



CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE



SONDAGGIO ALLE IMPRESE VALDOSTANE SULL'IMPATTO DELLA PANDEMIA SUL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE DATI AGGIORNATI AL 6 MARZO 2021

Elaborazione dati risultanti dai questionari sottoposti alle imprese della Valle d'Aosta per la definizione di nuove misure di sostegno al sistema economico a cura della Chambre Valdôtaine

INDICE

PREMESSA	Pag.3
A. ANALISI DEL CAMPIONE DEI QUESTIONARI RICEVUTI	Pag. 4
A.1 Suddivisione dei dati raccolti per settore merceologico	Pag. 5
A.2 Suddivisione dei dati raccolti per classe di addetti.....	Pag. 9
B. LA PAROLA AI DATI	Pag.11
B.1 Previsioni sull'occupazione per i primi 6 mesi del 2021.....	Pag.11
B.2 Ristori percepiti nel 2020 e esigenze di liquidità delle imprese.....	Pag.13
B.3 Fatturato e risultato d'esercizio.....	Pag.17
B.4 Imprese agricole – variazione delle produzioni aziendali stoccate.....	Pag.23
B.5 Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	Pag.24

PREMESSA

La Chambre Valdôtaine, in collaborazione con le Associazioni di categoria ADAVA, CNA, Coldiretti Valle d'Aosta, Confartigianato Valle d'Aosta, Confcommercio Imprese per l'Italia Valle d'Aosta, Confindustria Valle d'Aosta e Fédération des Coopératives Valdôtaines, nel mese di gennaio 2021 ha avviato un sondaggio mediante la somministrazione alle imprese del territorio di un questionario volto ad ottenere una fotografia aggiornata e dati puntuali sulla situazione economica valdostana alla luce dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e delle conseguenze economiche da essa derivanti.

Il presente report costituisce il resoconto dell'elaborazione dei dati raccolti, effettuata dalla Chambre Valdôtaine – Sportello SPIN2 (Sportello Promozione Innovazione Internazionalizzazione in gestione associata con Unioncamere Piemonte – Rete Enterprise Europe Network), con l'obiettivo di fornire un utile contributo per la messa in campo di interventi mirati a supportare le reali esigenze delle diverse realtà economiche.

Il questionario predisposto (allegato A al presente report) è stato reso più semplice e breve possibile – poche domande e con risposte chiuse - al fine di ridurre al minimo il tempo di compilazione.

La compilazione è stata resa possibile mediante il collegamento on line ad un Modulo Google per la raccolta automatizzata dei dati.

Il questionario è stato diffuso alle imprese nel periodo 13 gennaio – 21 gennaio 2021 attraverso i seguenti canali:

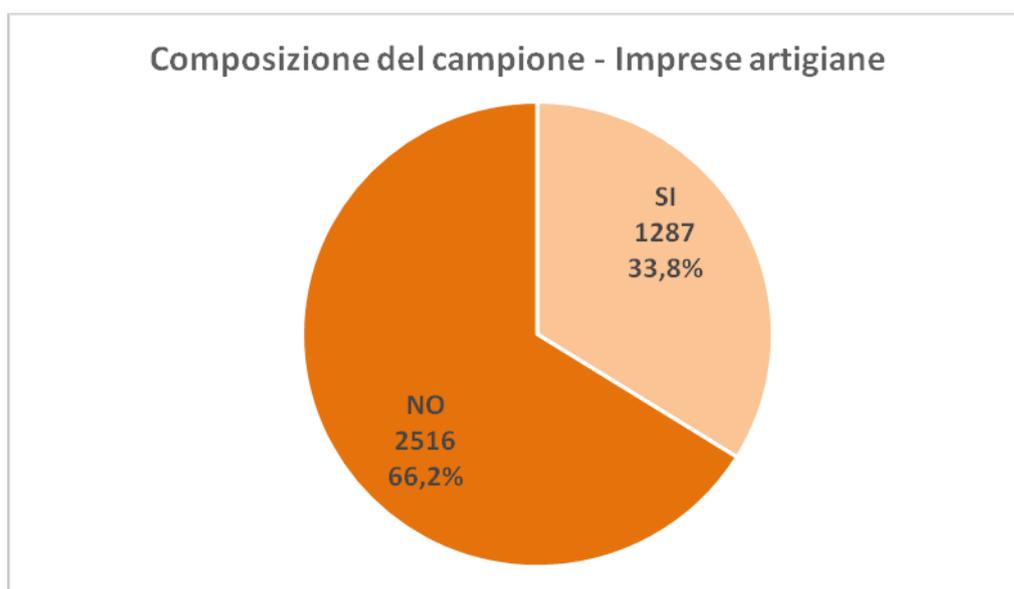
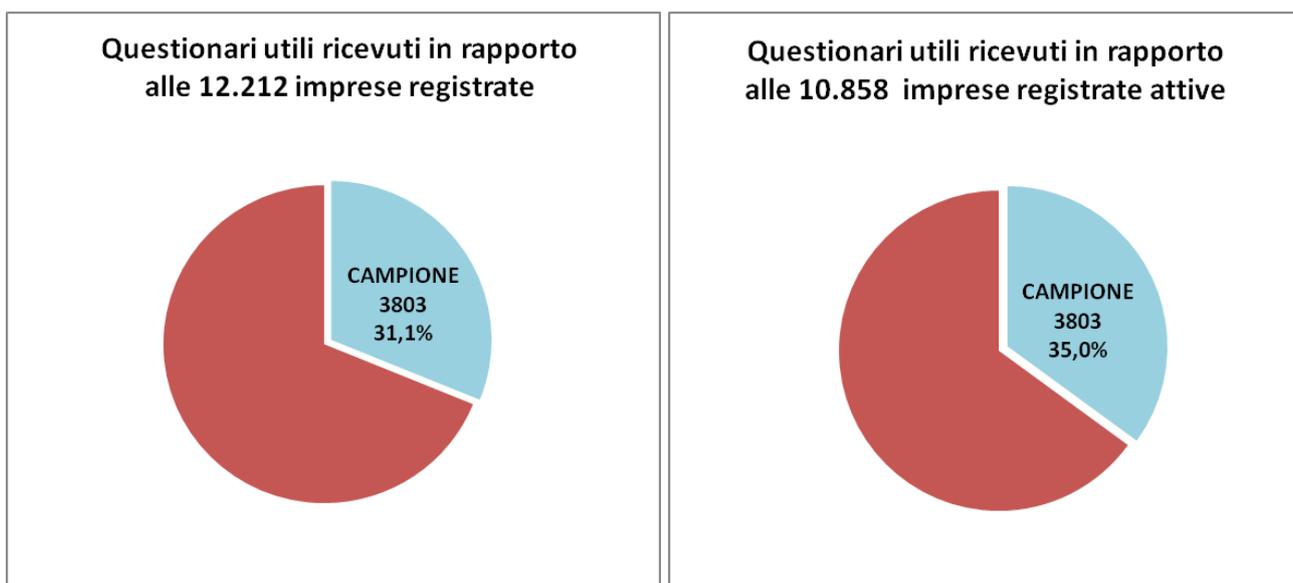
- invio del link per la compilazione a tutte le associazioni di categoria coinvolte che hanno provveduto ad inoltrarlo ai loro associati
- pubblicazione del link per la compilazione sul sito web della Chambre Valdôtaine
- comunicato stampa per la diffusione dell'iniziativa
- invio di PEC mirate a tutte le imprese iscritte al Registro imprese

Un primo step di elaborazione dati, aggiornati al 28 gennaio 2021 con 2.292 questionari utili, è stato presentato venerdì 5 febbraio 2021 ai capigruppo consiglieri e nel corso della conferenza stampa svoltasi a Palazzo regionale. Con l'occasione è stato fatto un rilancio del sondaggio imprese, sia attraverso i media sia con un nuovo invio massivo di PEC, per ottenere un maggior numero di questionari compilati e un'analisi ancor più realistica della situazione.

A. ANALISI DEL CAMPIONE DEI QUESTIONARI RICEVUTI

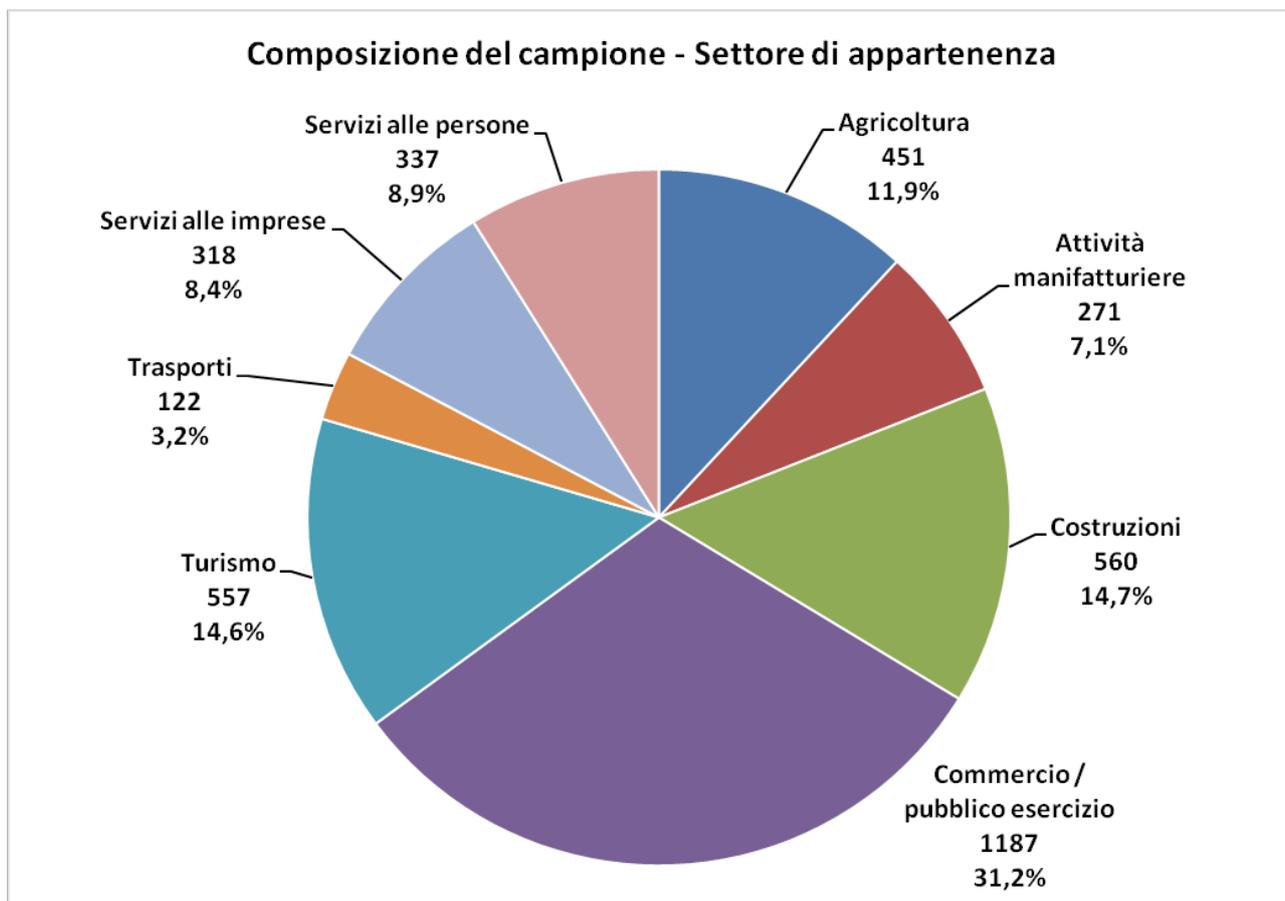
La presente analisi è riferita alle risposte pervenute alla data del 6 marzo 2021 ore 9.00, in numero totale di 4.729 questionari compilati.

Dopo il lavoro di pulizia dati per eliminare i valori doppi e multipli, i **questionari utili** risultano essere **3.803** che, su una popolazione di **12.212 imprese registrate**, rappresentano il 31,1%, un campione sicuramente rappresentativo ai fini statistici e ancora più rappresentativo (**35% oltre un terzo**) se rapportato alle **10.858 imprese registrate attive**.



Circa un terzo delle imprese che hanno risposto all'indagine hanno dichiarato di essere imprese artigiane confermando che la composizione del campione è rappresentativa anche di questo settore.

A.1 Suddivisione dei dati raccolti per settore merceologico



Per semplificare la compilazione da parte delle imprese e velocizzare la raccolta dati, in accordo con le associazioni di categoria, sono stati identificati 8 macro settori che in alcuni casi accorpano diversi e classi riferite ai codici ATECO:

1. AGRICOLTURA
2. ATTIVITA' MANIFATTURIERE
3. COSTRUZIONI
4. COMMERCIO E PUBBLICO ESERCIZIO
5. TURISMO
6. TRASPORTI
7. SERVIZI ALLE IMPRESE
8. SERVIZI ALLE PERSONE

Circa la metà (45,8%) dei questionari pervenuti provengono da imprese appartenenti ai settori del commercio / pubblico esercizio (31,2%) e del turismo (14,6%), ma in proporzione sono stati raccolti dati significativi per ognuno dei settori merceologici identificati.

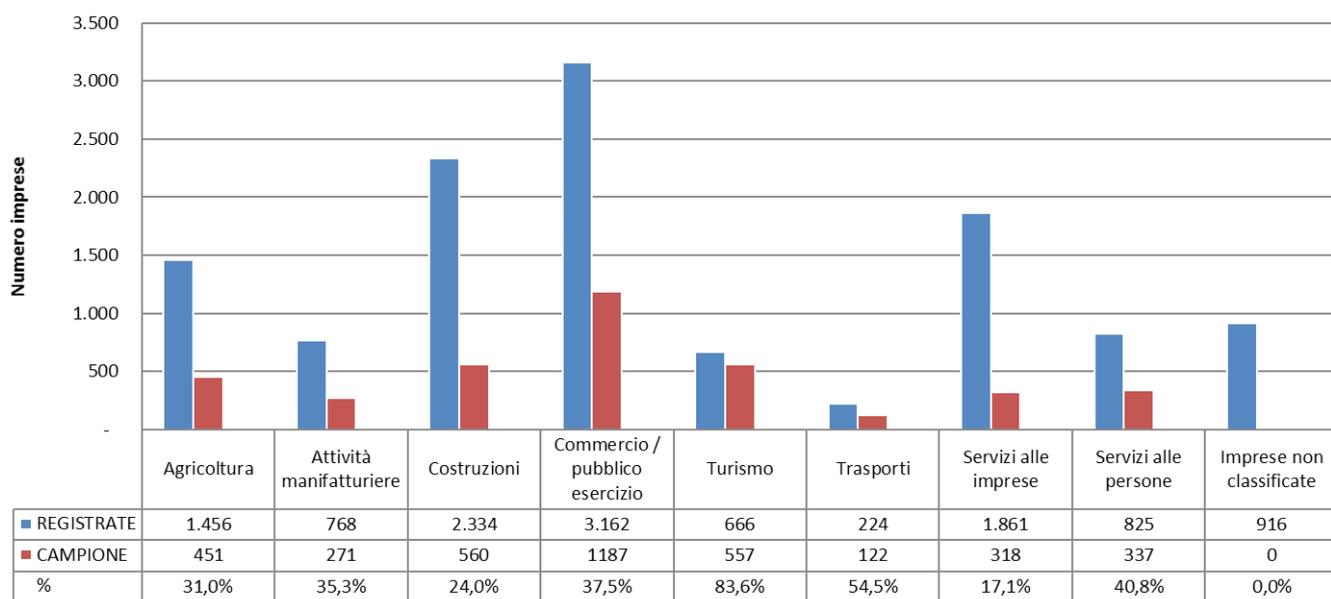
Rappresentatività del campione di questionari raccolti:

Al fine di verificare la rappresentatività delle risposte ottenute per ciascuno degli 8 macro settori presi in considerazione dal sondaggio, le stesse sono state rapportate ai corrispondenti settori del Registro imprese. Per consentire un confronto, i settori e le classi relative ai codici ATECO sono stati accorpati come sotto indicato:

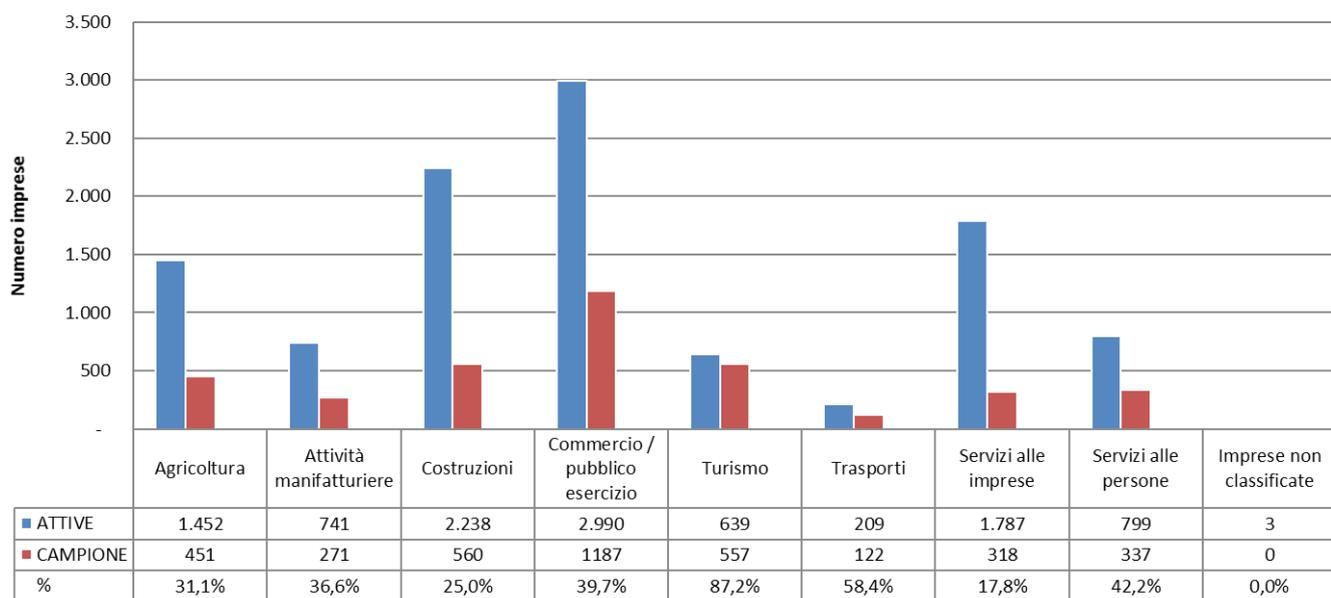
Agricoltura	A Agricoltura, silvicoltura pesca
Att. manifatturiere	C Attività manifatturiere
Costruzioni	F Costruzioni B Estrazione di minerali da cave e miniere
Commercio/pubblico esercizio	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli I56 Pubblico esercizio
Turismo	I55 Attività dei servizi di alloggio N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
Trasporti	H Trasporto e magazzinaggio
Servizi alle imprese	J Servizi di informazione e comunicazione K Attività finanziarie e assicurative L Attività immobiliari M Attività professionali, scientifiche e tecniche D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (eccetto la sottoclasse N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse)
Servizi alle persone	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento S Altre attività di servizi O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria P Istruzione Q Sanità e assistenza sociale;
Imprese non class.	X imprese non classificate

Come evidenziato dai grafici sottoriportati, il campione risulta significativo anche se riferito ai singoli macro settori individuati. Infatti in rapporto al numero di imprese registrate in Camera di Commercio suddivise per settore, la percentuale dei questionari ricevuti per ognuno varia da un minimo di circa il 17% per i servizi alle imprese a percentuali più alte di circa 54% per i trasporti e addirittura 84% per il turismo, percentuali ancora più alte se calcolate sulla popolazione delle imprese attive.

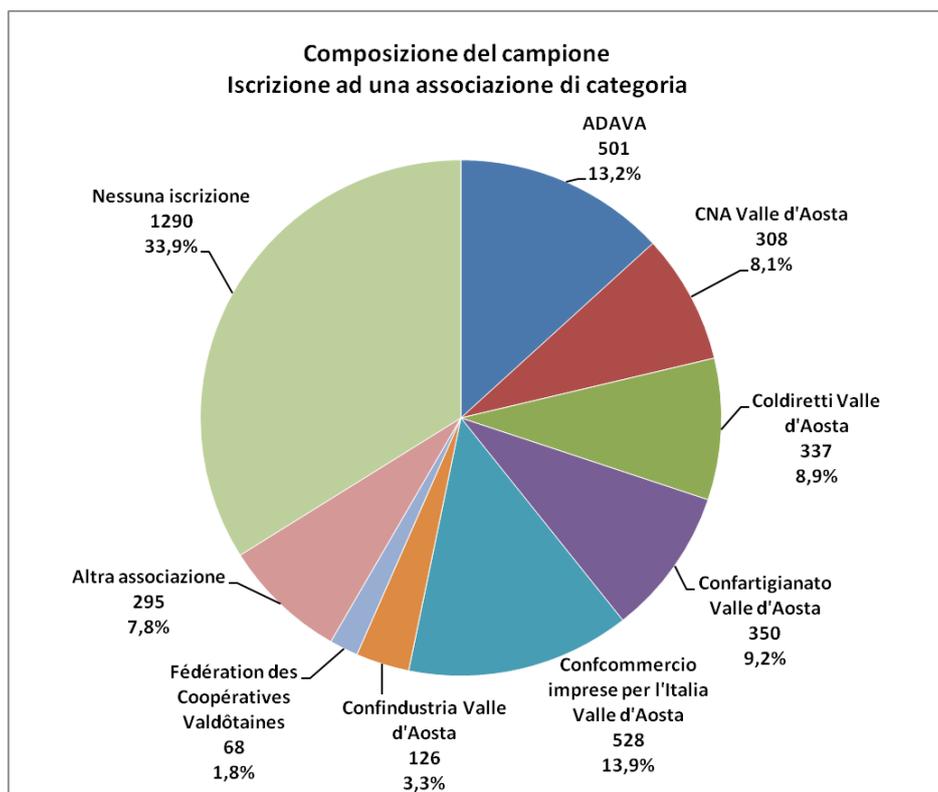
Rappresentatività del campione per settore in rapporto alle imprese registrate



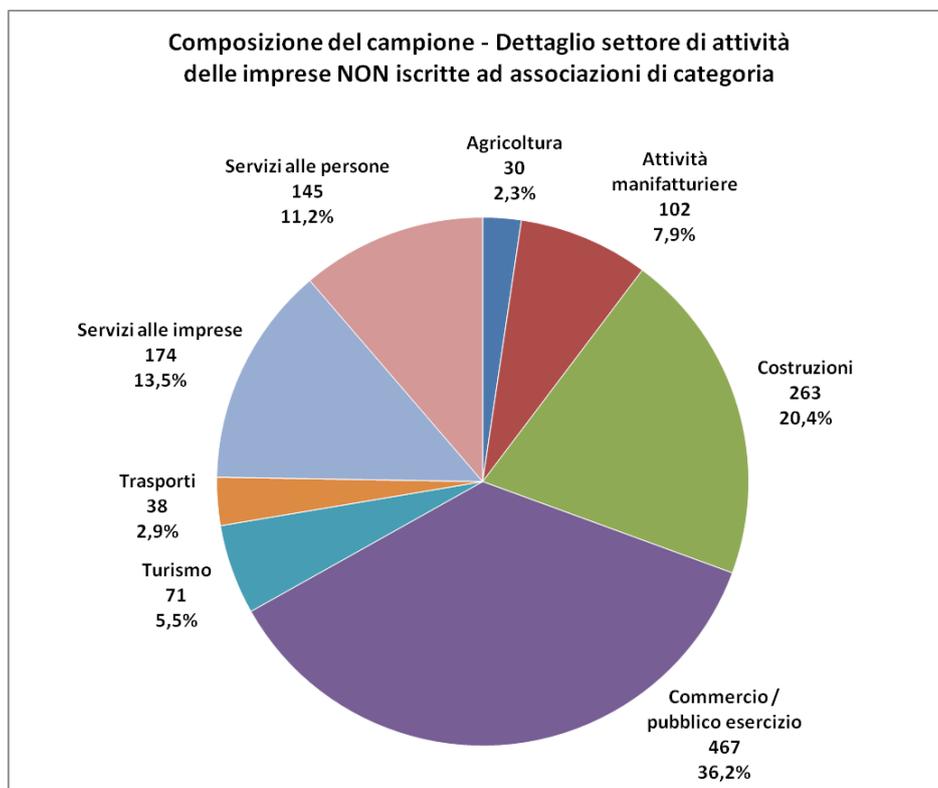
Rappresentatività del campione per settore in rapporto alle imprese attive



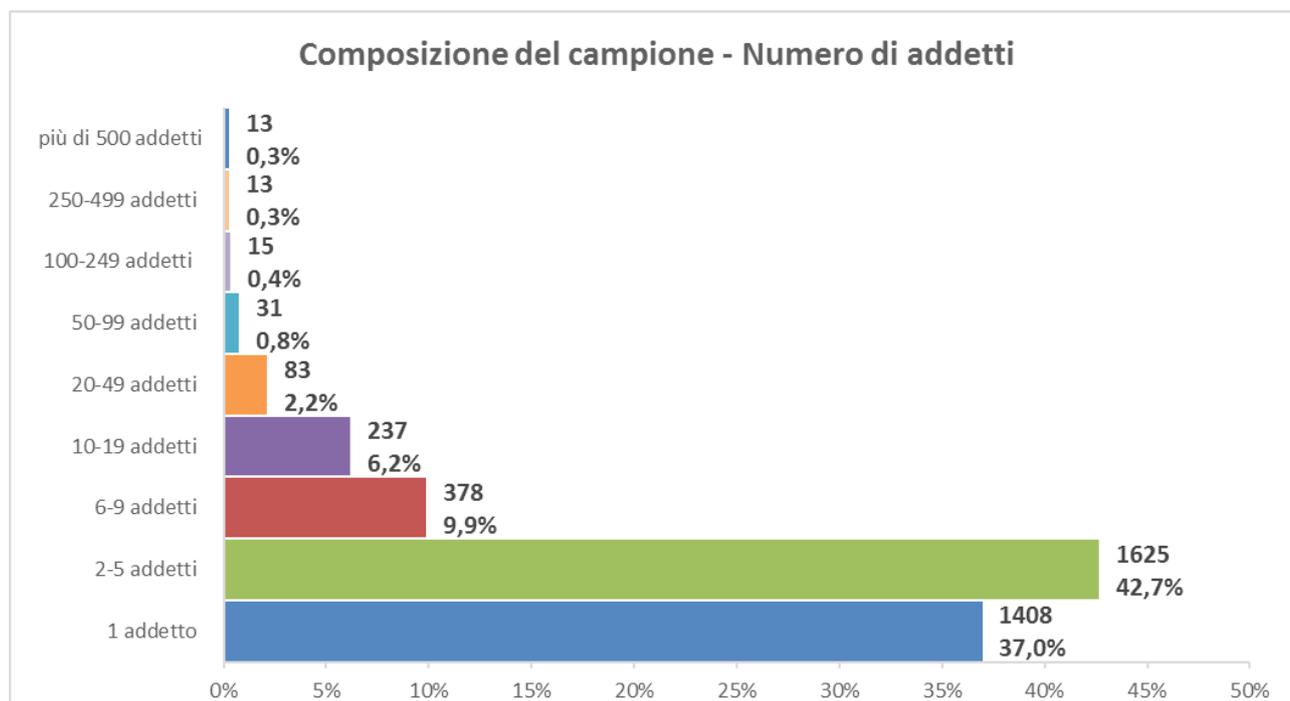
Di seguito è rappresentata la suddivisione delle risposte ottenute sulla base dell'associazione di categoria di appartenenza.



Molto rilevante è il numero di imprese raggiunte dall'indagine non iscritte ad alcuna associazione (33,9%). La maggior parte appartiene ai settori del commercio/pubblico esercizio e costruzioni.



A.2 Suddivisione dei dati raccolti per classe di addetti



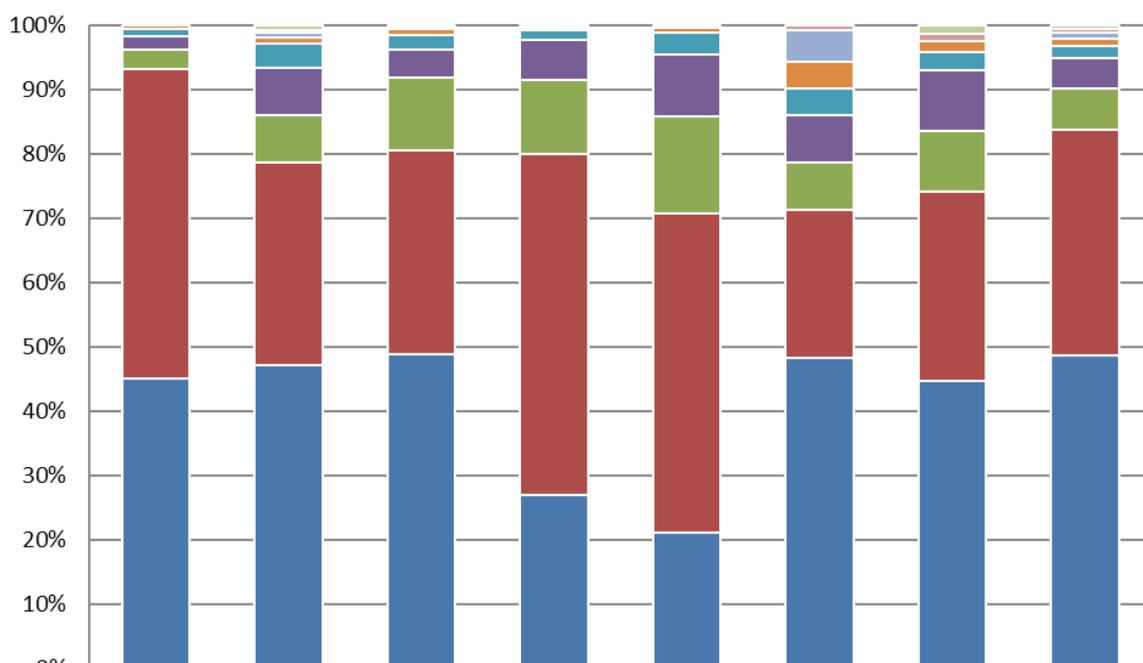
Quasi l'80% delle risposte sono pervenute da microimprese con un numero di addetti inferiore a 5.

Considerando il rapporto con le imprese registrate in Camera di commercio suddivise per le stesse classi di addetti, si può dire che c'è una buona rappresentatività del campione anche rispetto a questo parametro di analisi.

Classe di Addetti	Imprese Registrare	Imprese Attive	CAMPIONE	% su Imprese Registrare	% su Imprese Attive
0 -1 addetti	7.219	6.260	1.408	19,5%	22,5%
2-5 addetti	3.643	3.336	1.625	44,6%	48,7%
6-9 addetti	773	721	378	48,9%	52,4%
10-19 addetti	394	366	237	60,2%	64,8%
20-49 addetti	118	112	83	70,3%	74,1%
50-99 addetti	38	37	31	81,6%	83,8%
100-249 addetti	20	20	15	75,0%	75,0%
250-499 addetti	3	3	13	433,3%	433,3%
più di 500 addetti	4	3	13	325,0%	433,3%
TOTALE	12.212	10.858	3.803	31,1%	35,0%

Nota: Le discrepanze riscontrate all'interno delle classi con un maggior numero di addetti (250-499 e oltre 500) sono dovute al fatto che diverse imprese hanno imputato nel questionario il numero di addetti relativi a sedi localizzate anche fuori dal territorio regionale, mentre i dati del registro imprese conteggiano solo gli addetti delle unità locali valdostane.

Composizione del campione - Numero di addetti per settore

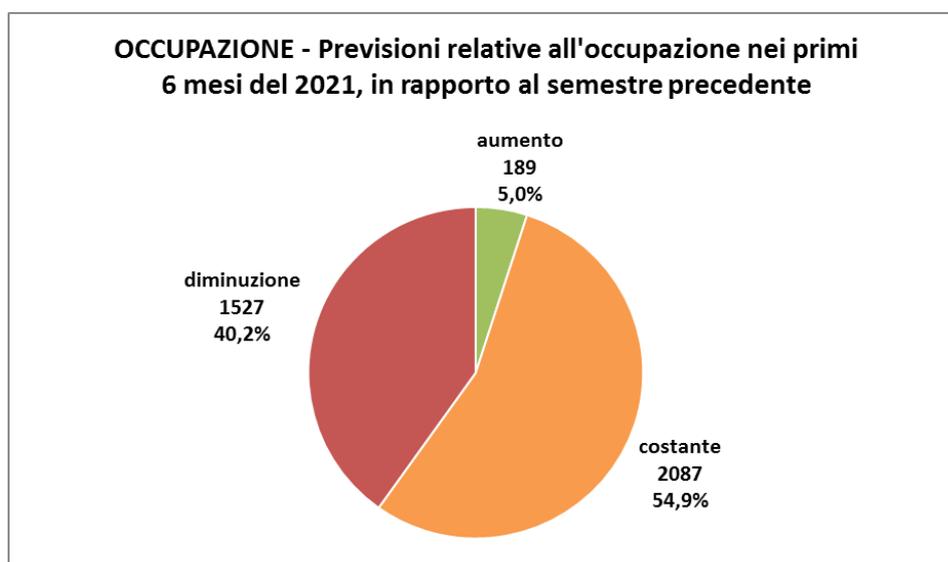


	Agricoltura	Attività manifatturiere	Costruzioni	Commercio / pubblico esercizio	Turismo	Trasporti	Servizi alle imprese	Servizi alle persone
■ più di 500 addetti	0,0%	0,7%	0,2%	0,3%	0,0%	0,0%	1,3%	0,6%
■ 250-499 addetti	0,0%	0,4%	0,2%	0,2%	0,4%	0,8%	1,3%	0,6%
■ 100-249 addetti	0,0%	0,7%	0,2%	0,3%	0,0%	4,9%	0,0%	0,9%
■ 50-99 addetti	0,7%	1,1%	1,1%	0,1%	0,7%	4,1%	1,6%	1,2%
■ 20-49 addetti	1,1%	3,7%	2,1%	1,4%	3,4%	4,1%	2,8%	1,8%
■ 10-19 addetti	2,0%	7,4%	4,5%	6,2%	9,7%	7,4%	9,4%	4,7%
■ 6-9 addetti	3,1%	7,4%	11,3%	11,5%	15,1%	7,4%	9,4%	6,5%
■ 2-5 addetti	48,1%	31,4%	31,6%	53,1%	49,6%	23,0%	29,6%	35,0%
■ 1 addetto	45,0%	47,2%	48,9%	27,0%	21,2%	48,4%	44,7%	48,7%

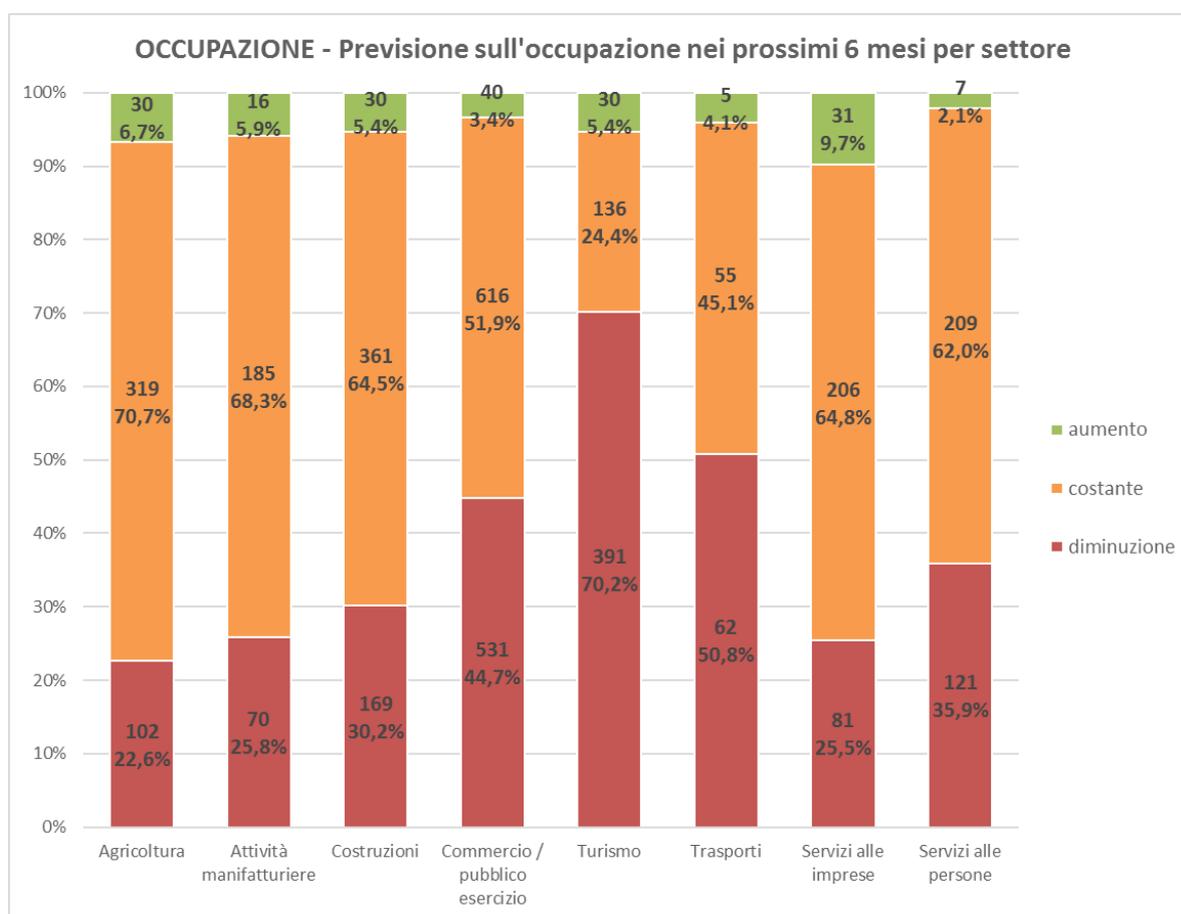
Le limitate dimensioni occupazionali delle imprese sono confermate in tutti i settori in particolare nei settori Agricoltura e Servizi alla persona, mentre il Turismo e i Trasporti si caratterizzano per dimensioni lievemente maggiori.

B. LA PAROLA AI DATI

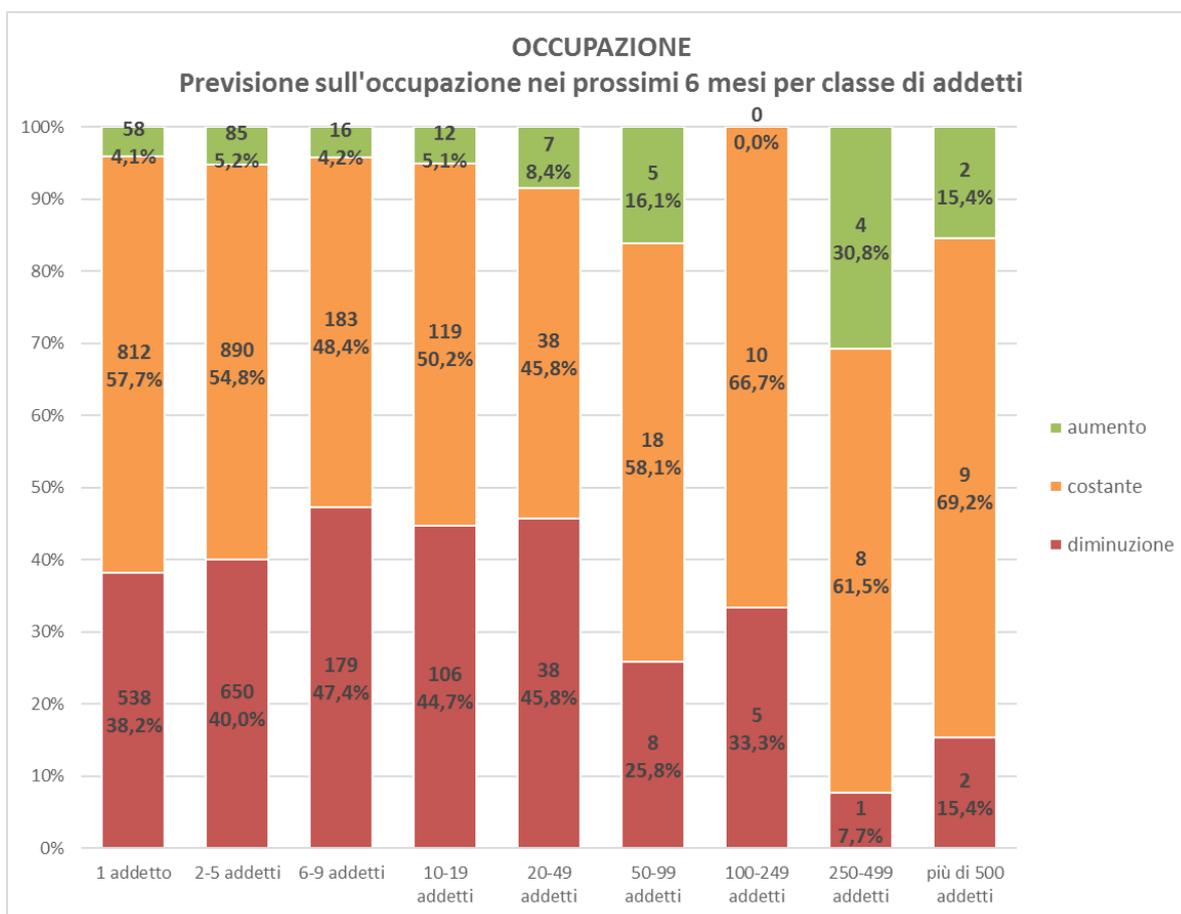
B.1 Previsioni sull'occupazione per i primi 6 mesi del 2021



A livello generale si osserva che circa il 40% delle imprese intervistate prevede una diminuzione nel proprio organico nei prossimi 6 mesi dell'anno 2021, mentre il restante 60% non prevede modifiche nell'organico salvo una piccola percentuale (5%) che stima un aumento.



I settori maggiormente colpiti da possibili tagli occupazionali sono quelli del Turismo (70,2%), dei Trasporti (50,8%) e del commercio /pubblico esercizio (44,7%), mentre la previsione di aumento è più sensibile nel settore Servizi alle imprese (9,7%).

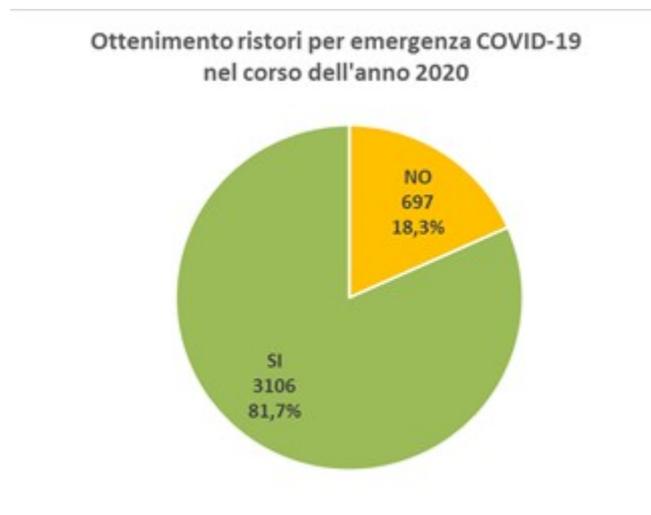


La percentuale di imprese che prevedono una riduzione di occupazione nei primi 6 mesi del 2021 è molto simile per le imprese con numero di addetti sino a 50 e si aggira intorno al 45%, con una percentuale un po' inferiore (38,2%) per le monoaddetto. Percentuali minori di imprese che prevedono riduzioni occupazionali si osservano per le classi di addetti maggiori.

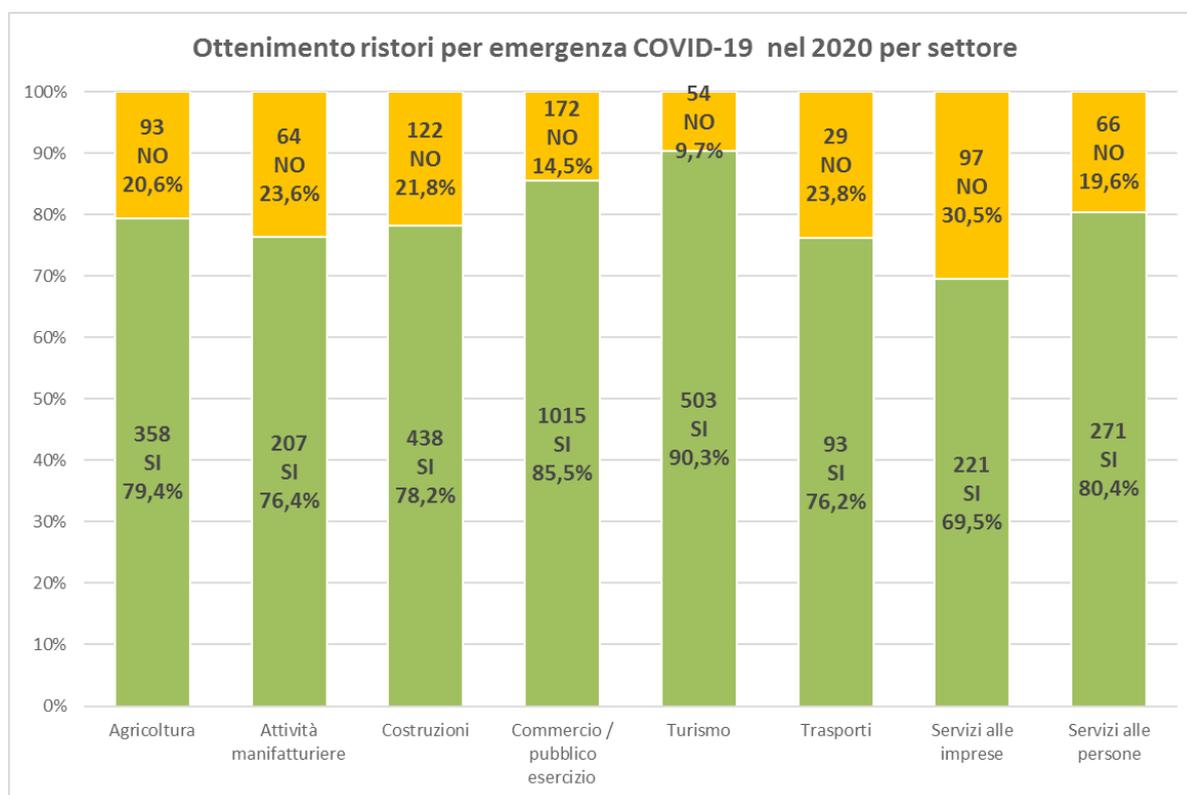
B.2 Ristori percepiti nel 2020 e esigenze di liquidità delle imprese

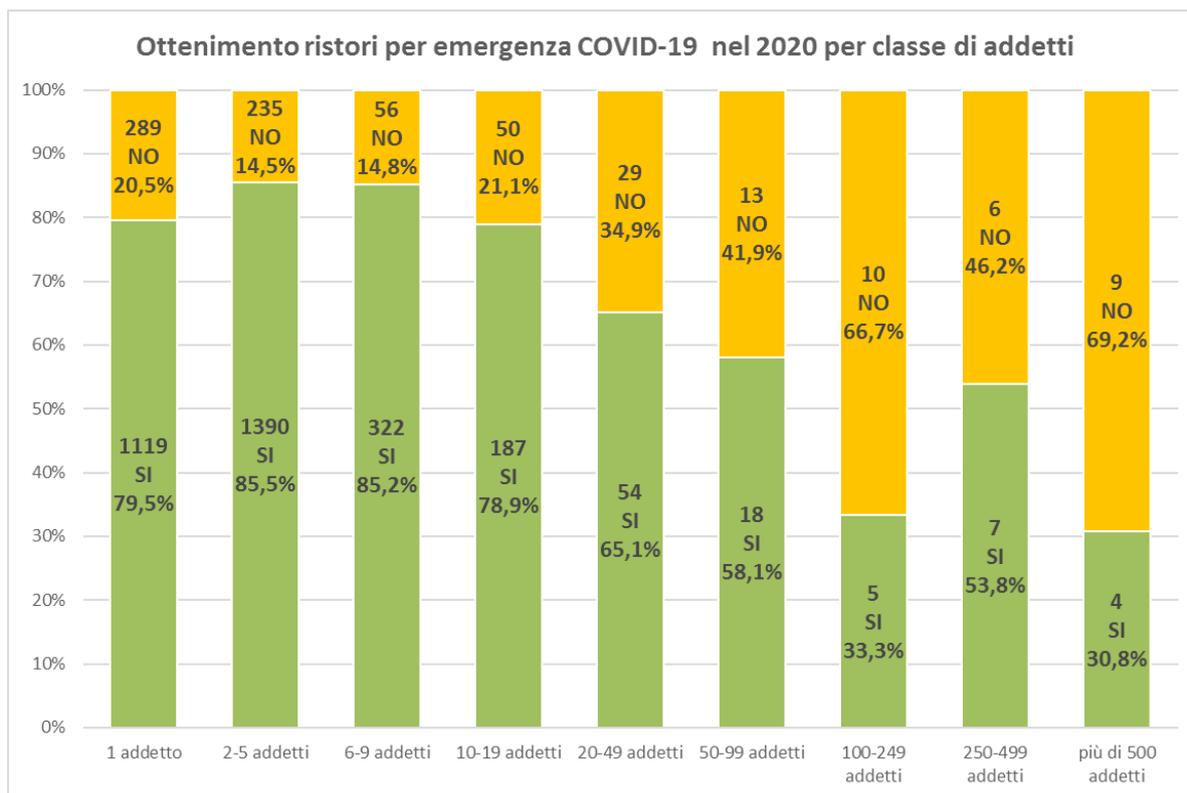
RISTORI

L'81,7% delle imprese intervistate dichiara di aver percepito ristori nel 2020 a fronte dell'emergenza COVID 19.



Da un esame dei macrosettori, si nota come la percentuale delle imprese che **NON hanno ottenuto ristori (18,3%)** si distribuisca in modo abbastanza omogeneo con maggior numero di imprese che dichiarano di non aver ottenuto ristori nel settore Servizi alle imprese, Trasporti e Attività manifatturiere.

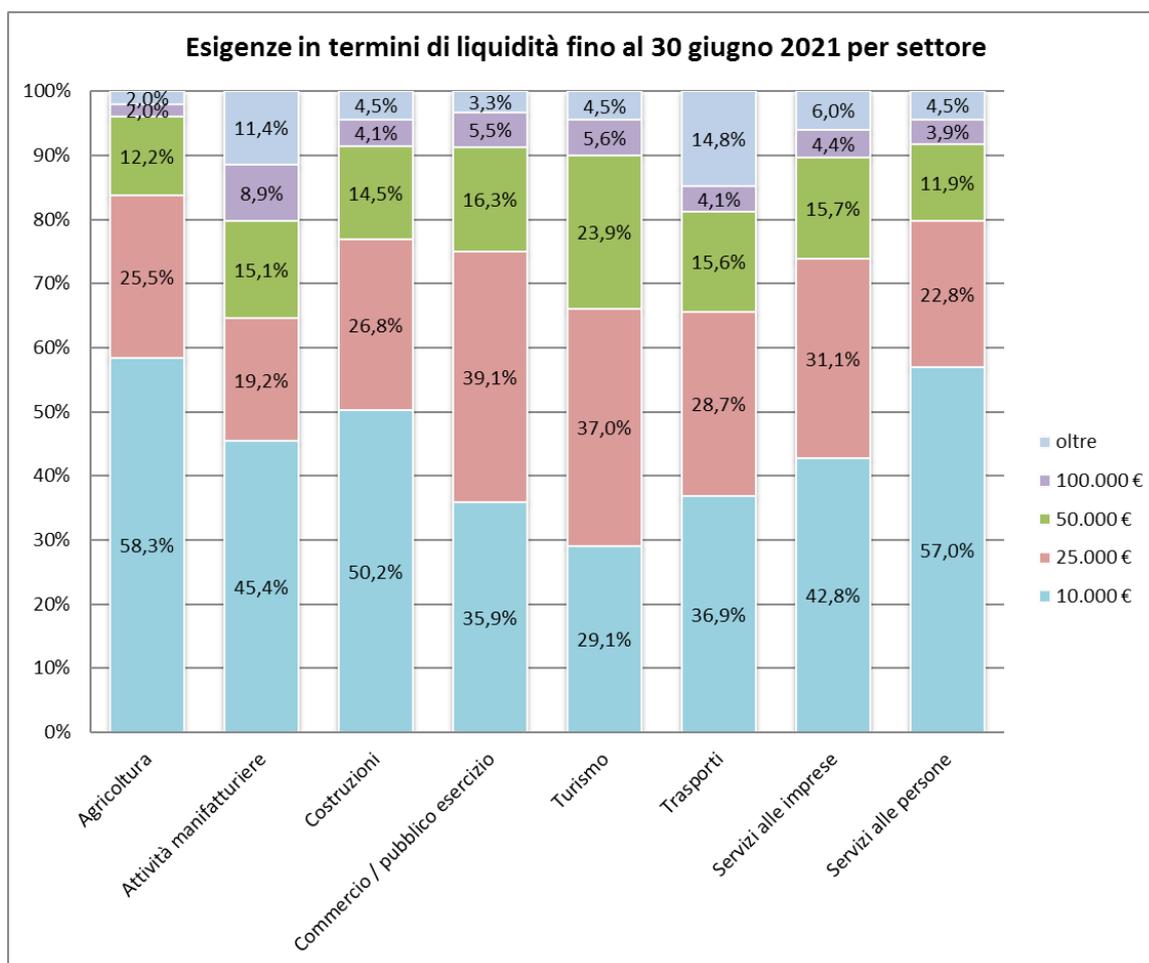
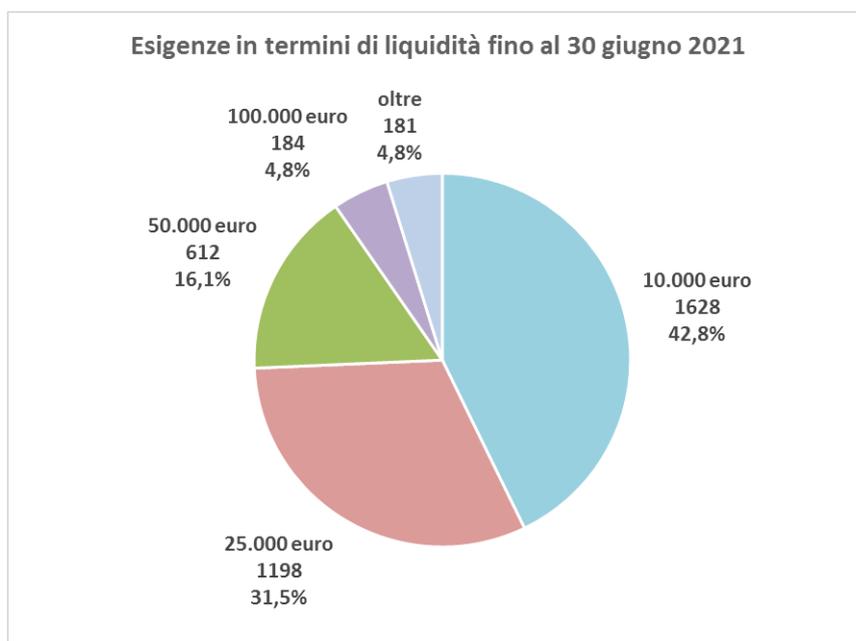




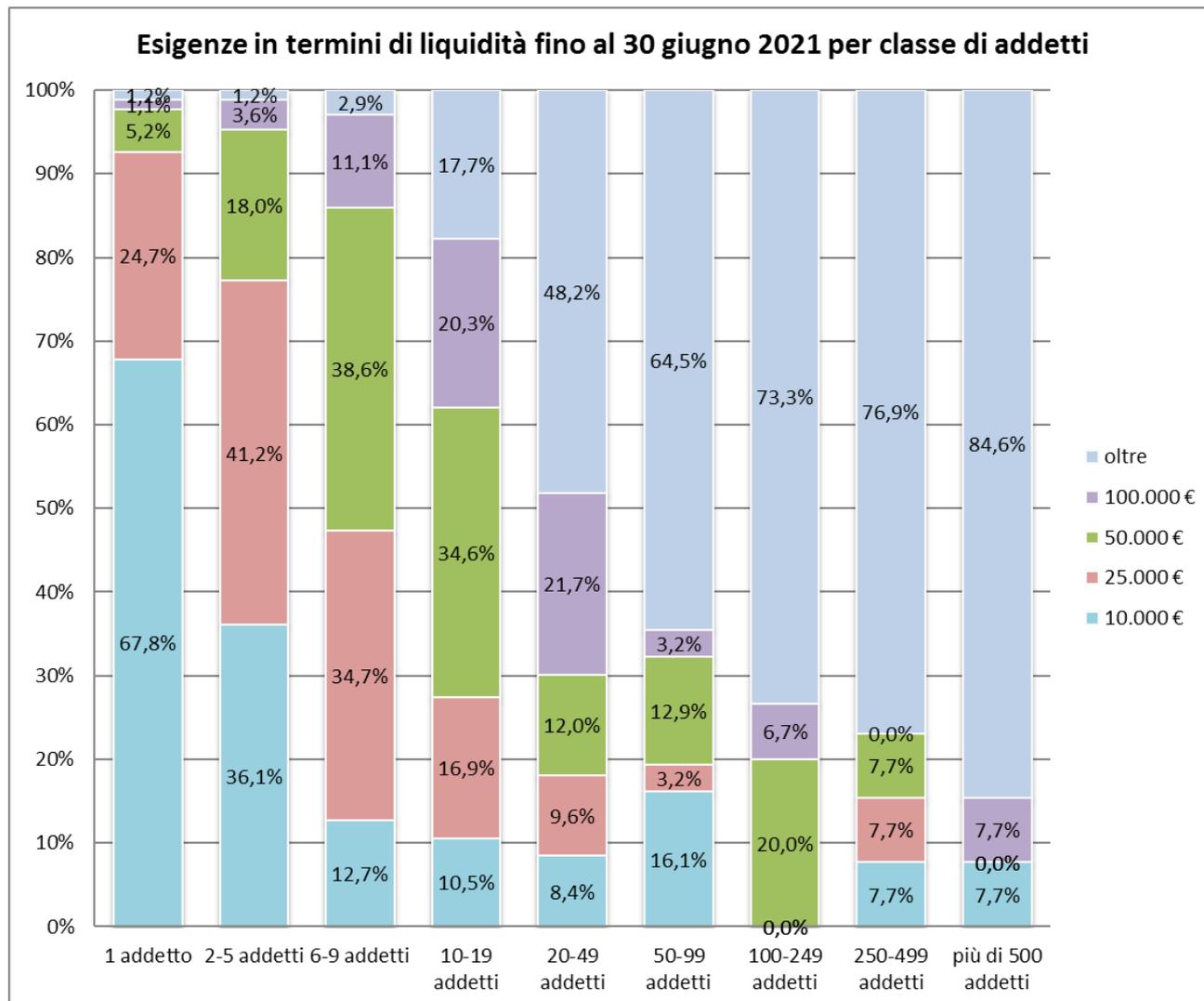
Le imprese con classi di addetti maggiori a 50 sono quelle che hanno beneficiato meno dei ristori.

LIQUIDITA'

Alla domanda sull'entità delle esigenze in termini di liquidità sino al 30 giugno 2021, il 74,3% delle imprese ha espresso esigenze inferiori a 25.000 euro



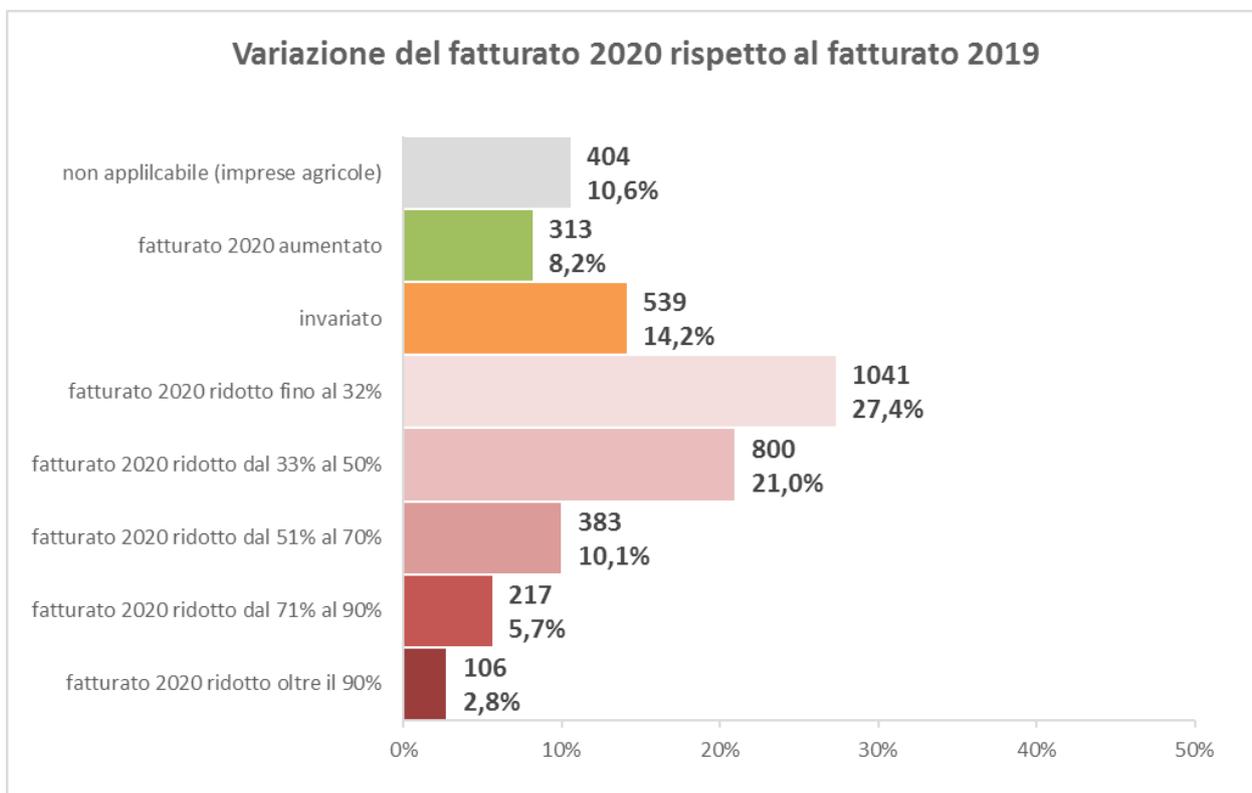
Le esigenze di maggiore liquidità (importi maggiori o uguali a 100.000 euro) sono espresse dai settori Trasporti (18,9% delle imprese) e Attività manifatturiere (20,3% delle imprese).



Più salgono gli addetti delle imprese, più le esigenze di liquidità crescono.

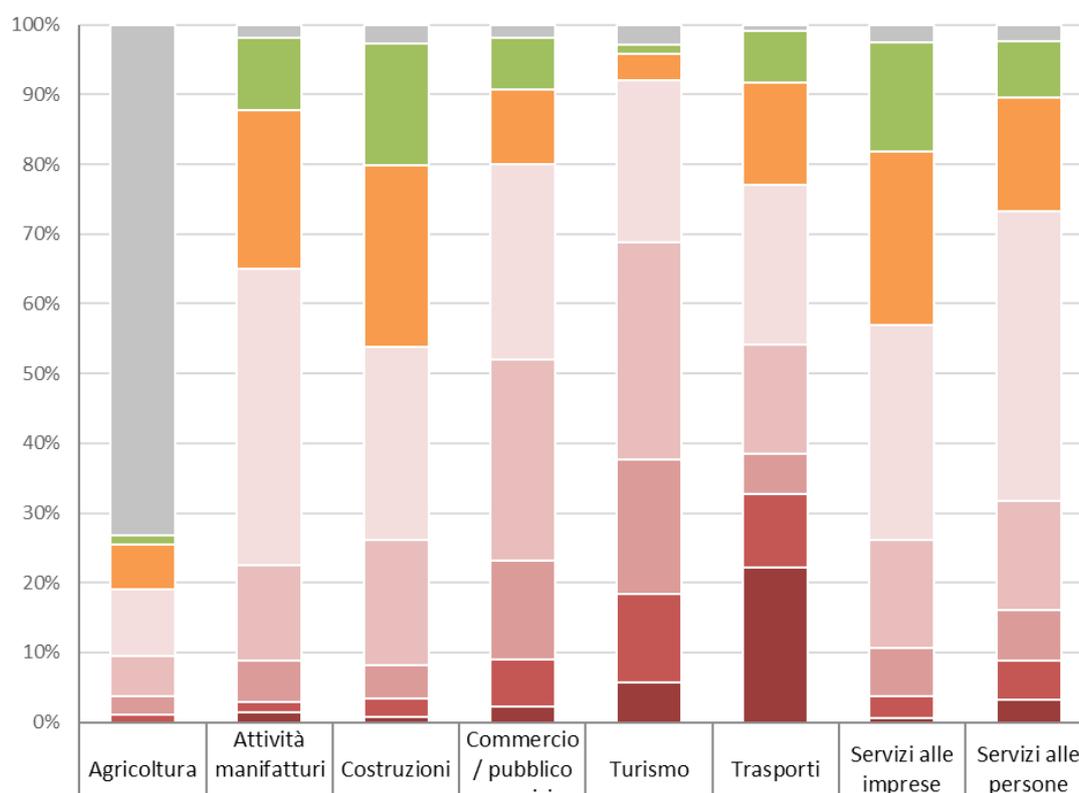
B.3 Fatturato e risultato d'esercizio

Come era prevedibile la crisi dovuta all'emergenza COVID-19 ha inciso negativamente in maniera significativa sul fatturato delle imprese, causando una riduzione di fatturato per il 67% delle imprese intervistate. C'è tuttavia anche una quota di imprese (22,4%) per le quali il fatturato 2020 rispetto a quello dell'anno precedente non ha subito variazioni o è addirittura aumentato.



Come evidenziato dal grafico sottostante i settori maggiormente colpiti in termini di fatturato sono il Turismo (il 92,1% delle imprese turistiche ha subito un calo di fatturato), il Commercio / pubblico esercizio (79,8%) e Trasporti (il 77,05% delle imprese ha subito un calo di fatturato e per il 32,7% delle imprese il calo è stato di oltre il 70%). Una maggiore tenuta ha caratterizzato i settori delle Costruzioni (il 53,77% delle imprese ha subito un calo di fatturato), dei Servizi alle imprese (56,9%) e delle Attività manifatturiere (il 69,9%).

Variazione del fatturato 2020 rispetto al fatturato 2019 per settore

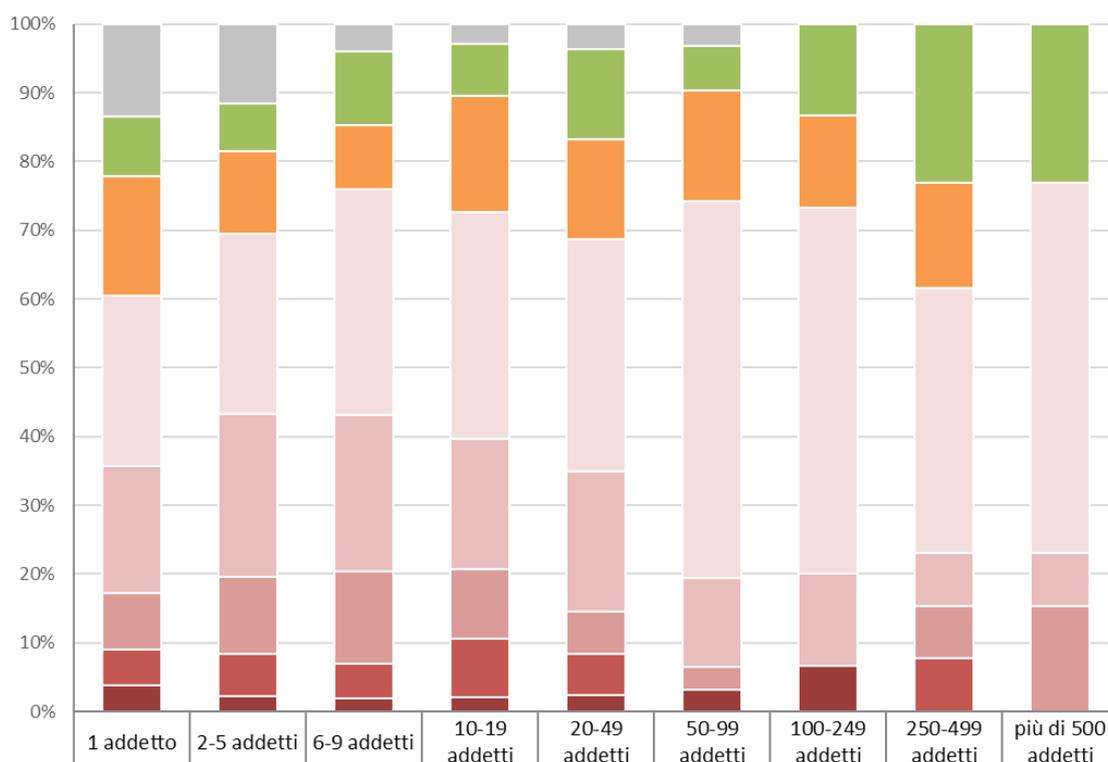


	Agricoltura	Attività manifatturiere	Costruzioni	Commercio / pubblico esercizio	Turismo	Trasporti	Servizi alle imprese	Servizi alle persone
■ NA (imprese agricole)	73,17%	1,85%	2,68%	1,77%	2,87%	0,82%	2,52%	2,37%
■ aumentato	1,33%	10,33%	17,50%	7,41%	1,26%	7,38%	15,72%	8,01%
■ invariato	6,43%	22,88%	26,07%	10,87%	3,77%	14,75%	24,84%	16,32%
■ ridotto fino al 32%	9,53%	42,44%	27,68%	27,97%	23,34%	22,95%	30,82%	41,54%
■ ridotto dal 33% al 50%	5,76%	13,65%	17,86%	28,90%	31,06%	15,57%	15,41%	15,73%
■ ridotto dal 51% al 70%	2,66%	5,90%	4,82%	14,07%	19,39%	5,74%	6,92%	7,12%
■ ridotto dal 71% al 90%	1,11%	1,48%	2,68%	6,82%	12,57%	10,66%	3,14%	5,64%
■ ridotto oltre il 90%	0,00%	1,48%	0,71%	2,19%	5,75%	22,13%	0,63%	3,26%

Si precisa che le imprese agricole, per il loro particolare regime fiscale, non dovevano compilare questa domanda: nel grafico sono comunque state rappresentati i dati di alcune imprese agricole che hanno voluto rispondere alla domanda.

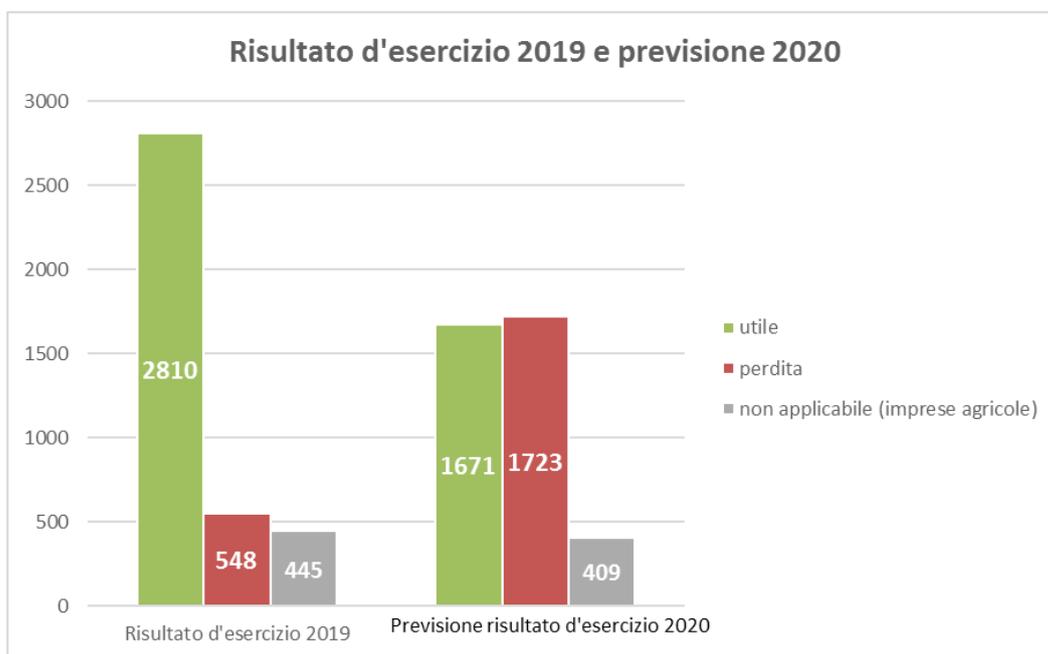
Si precisa altresì che l'opzione NA (imprese agricole) è stata erroneamente selezionata anche da alcune imprese appartenenti agli altri settori, come visualizzato nei grafici.

Variazione del fatturato 2020 rispetto al fatturato 2019 per classe di addetti

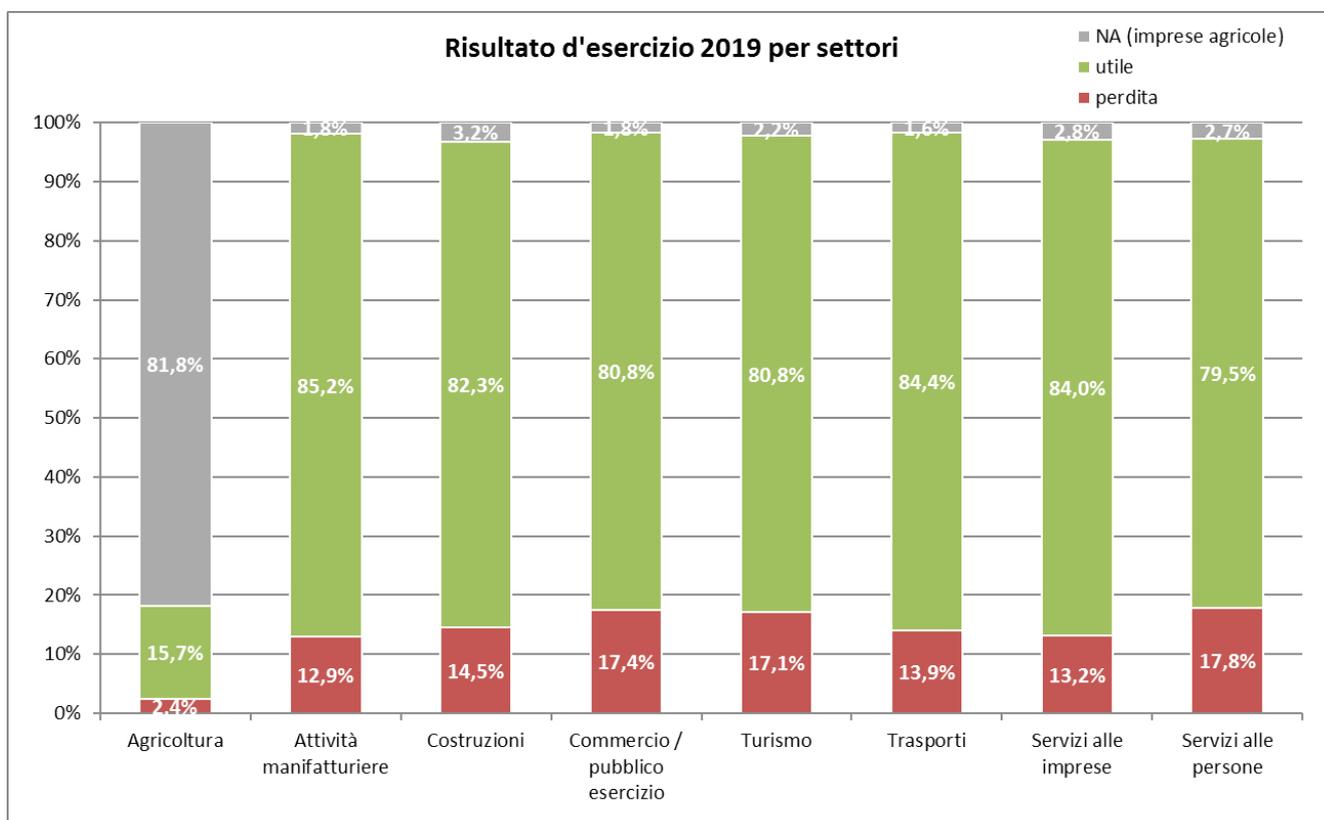


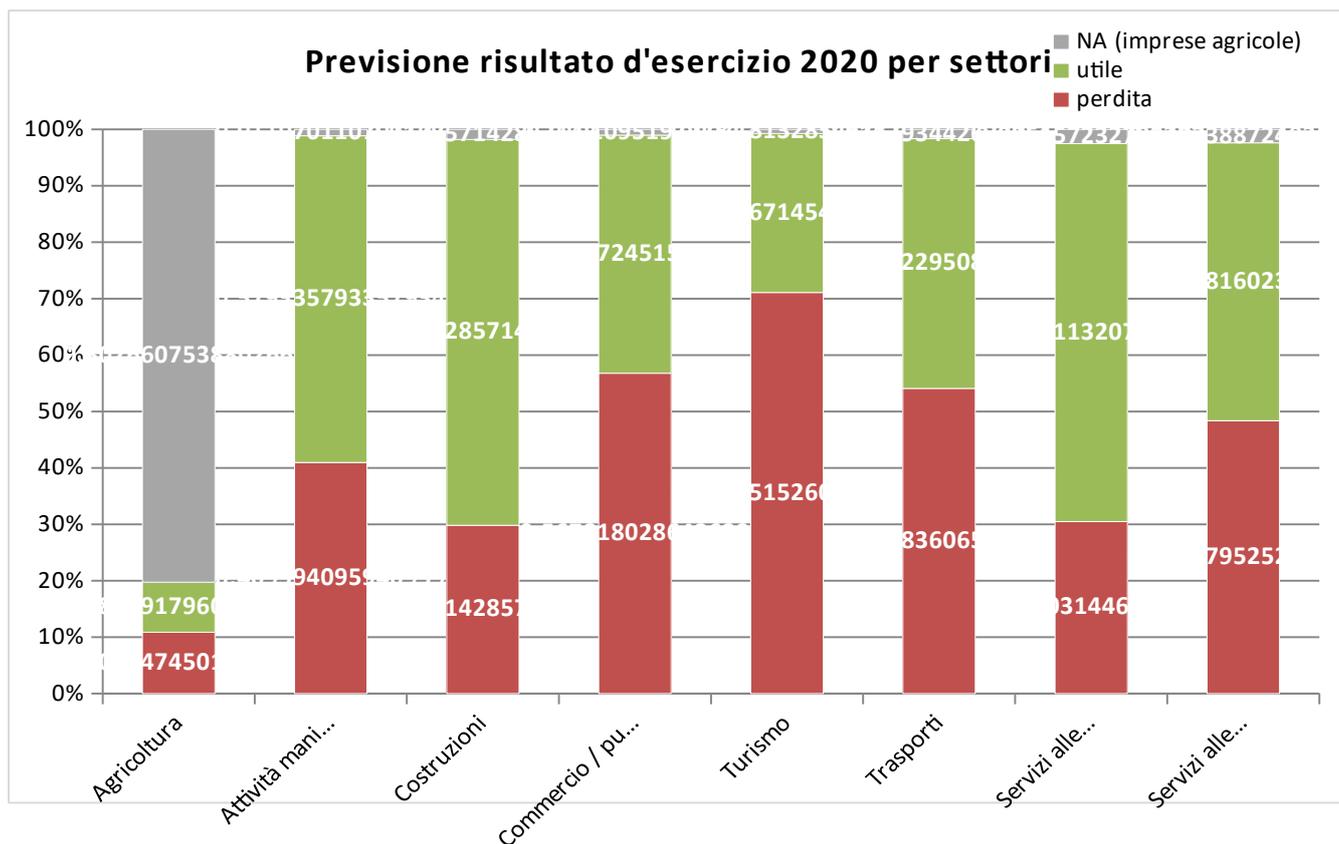
	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti	250-499 addetti	più di 500 addetti
■ NA (imprese agricole)	13,49%	11,57%	3,97%	2,95%	3,61%	3,23%	0,00%	0,00%	0,00%
■ aumentato	8,59%	6,89%	10,85%	7,59%	13,25%	6,45%	13,33%	23,08%	23,08%
■ invariato	17,47%	12,12%	9,26%	16,88%	14,46%	16,13%	13,33%	15,38%	0,00%
■ ridotto fino al 32%	24,79%	26,15%	32,80%	32,91%	33,73%	54,84%	53,33%	38,46%	53,85%
■ ridotto dal 33% al 50%	18,47%	23,63%	22,75%	18,99%	20,48%	12,90%	13,33%	7,69%	7,69%
■ ridotto dal 51% al 70%	8,24%	11,26%	13,49%	10,13%	6,02%	3,23%	0,00%	7,69%	15,38%
■ ridotto dal 71% al 90%	5,11%	6,15%	5,03%	8,44%	6,02%	0,00%	0,00%	7,69%	0,00%
■ ridotto oltre il 90%	3,84%	2,22%	1,85%	2,11%	2,41%	3,23%	6,67%	0,00%	0,00%

Esaminando il dato relativo al risultato d'esercizio del 2020 rispetto allo stesso dato del 2019, si rileva un significativo peggioramento dell'indice, con più della metà delle imprese che chiuderanno le proprie attività in perdita.



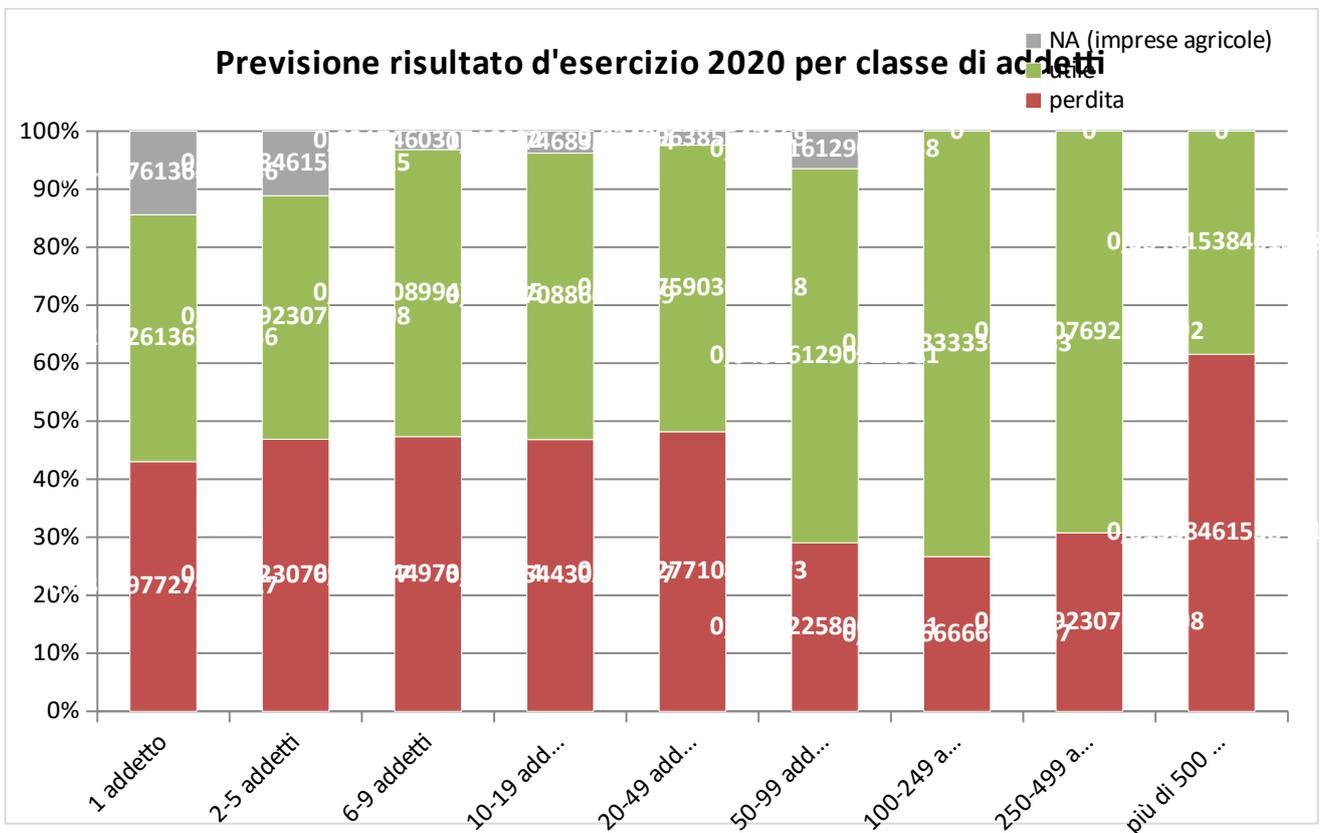
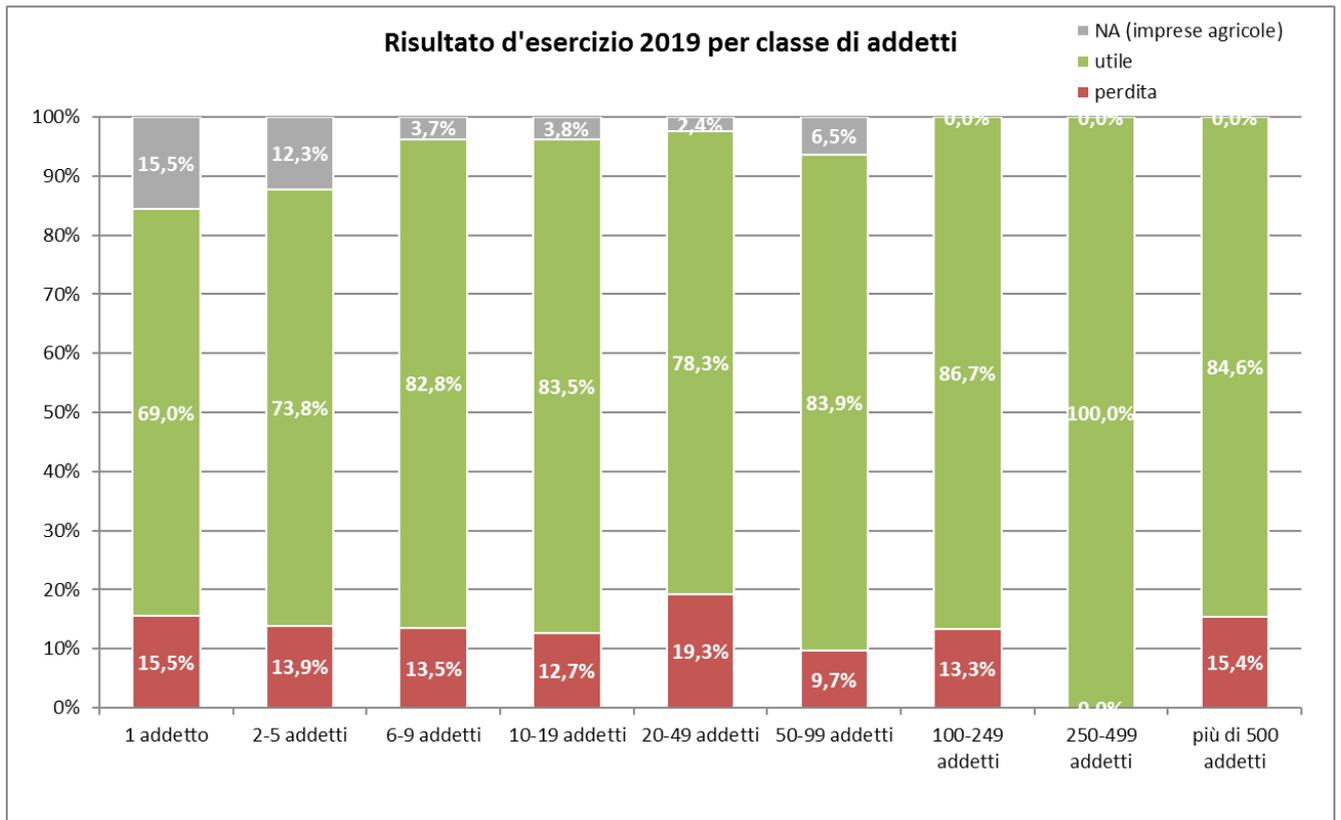
Lo stesso dato viene analizzato, per i due diversi anni, anche con riferimento ai singoli settori e alle classi di addetti.





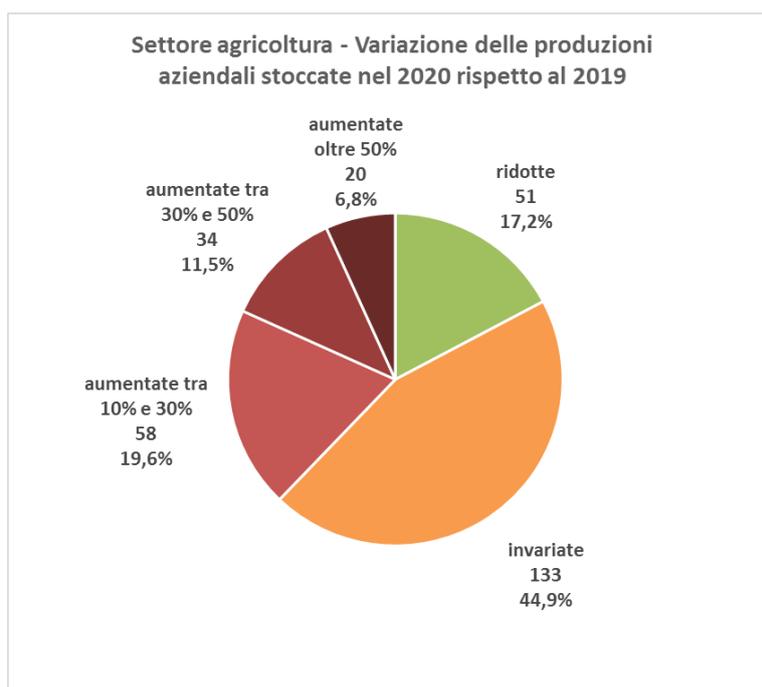
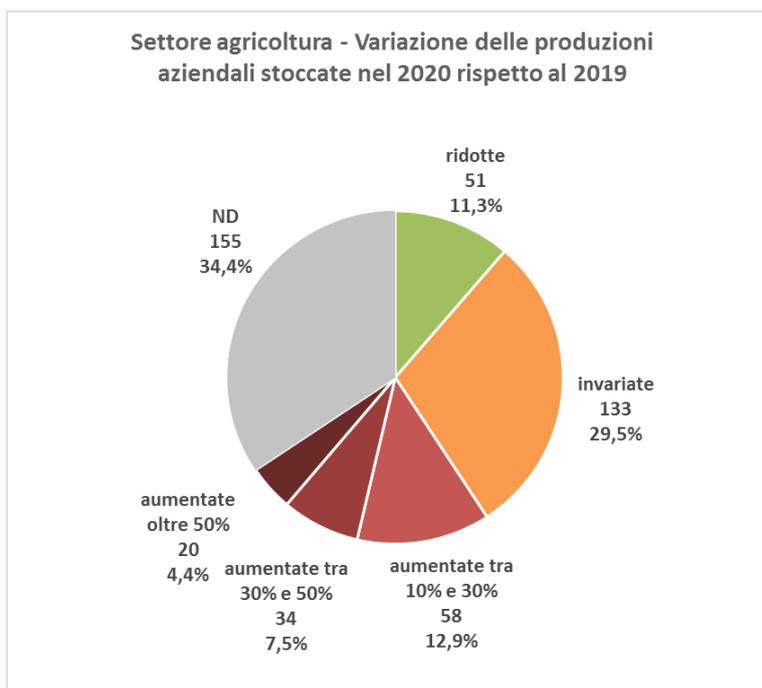
I grafici di cui sopra evidenziano la particolare sofferenza dei settori Turismo, con il 71,1% delle imprese che prevedono una perdita nel 2020, Commercio /pubblico esercizio (56,8%) e Trasporti (54,1%).

Il 48,4% delle imprese del settore Servizi alle persone prevedono una perdita che potrebbe essere connessa alle necessità di interventi di adeguamento delle proprie strutture che sono poi rimaste chiuse.



B.4 Imprese agricole – variazione delle produzioni aziendali stoccate

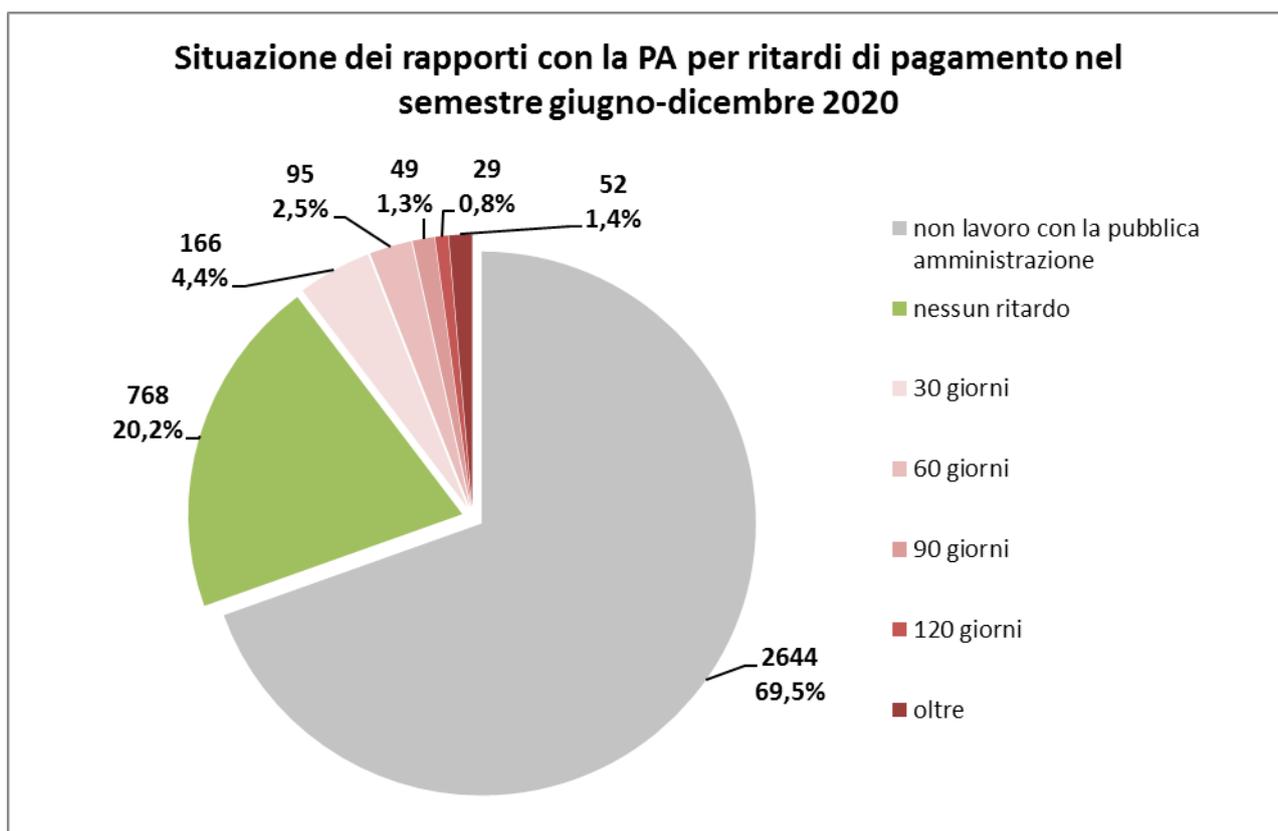
Per le imprese appartenenti al settore agricolo è stato rilevato, in quanto significativo, il dato delle produzioni aziendali stoccate nel 2020 rispetto a quelle del 2019. Di 451 imprese agricole che hanno risposto al questionario, **296** hanno compilato la domanda riguardante le produzioni aziendali stoccate mentre 155 non hanno risposto. Queste imprese, proprio per la peculiarità del settore, non si possono fermare e devono continuare a svolgere il loro lavoro, dalla coltivazione dei campi alla cura degli animali sostenendo i costi di produzione delle loro aziende anche in assenza di introiti.



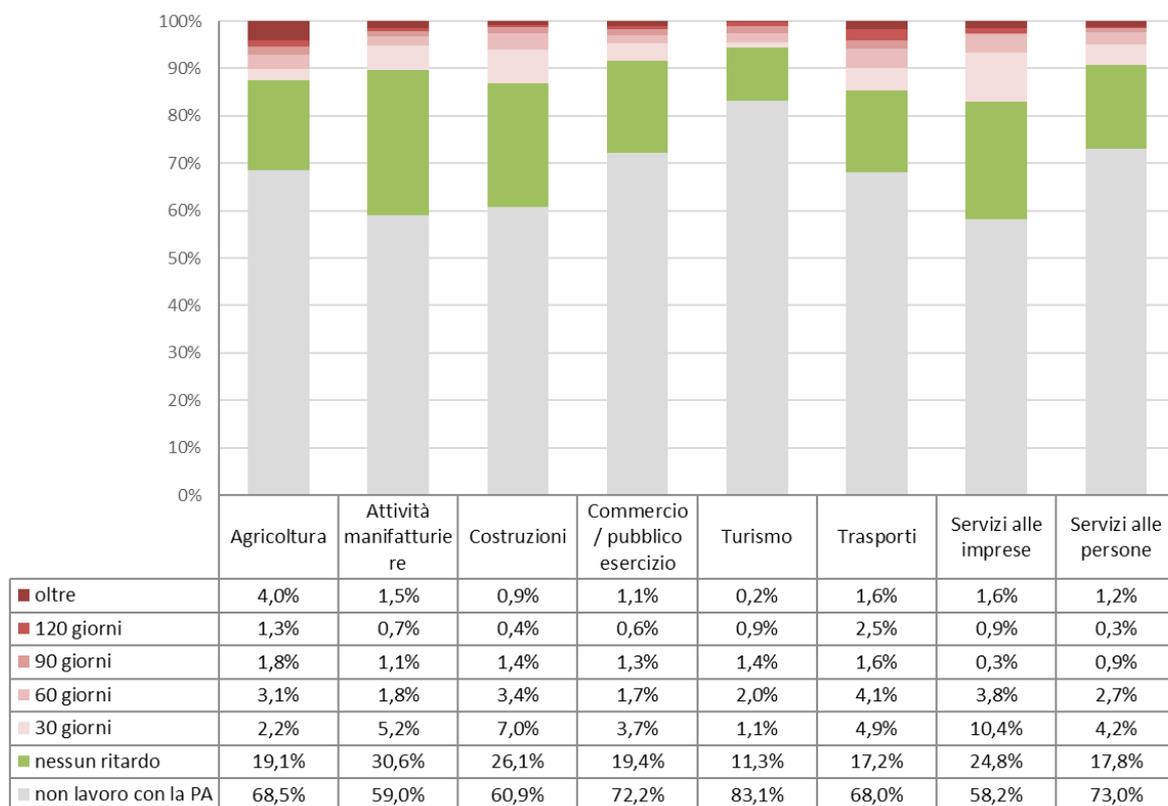
B.5 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Ritardi nei pagamenti della PA nel semestre giugno-dicembre 2020

Circa il 70% delle imprese ha dichiarato di non lavorare con la Pubblica Amministrazione. Soltanto il **10,4% del totale delle imprese intervistate** riscontra ritardi medi nei pagamenti dalla PA oltre i termini contrattuali per la maggior parte entro i 30/60 giorni e specialmente nei settori servizi alle imprese, costruzioni e trasporti.



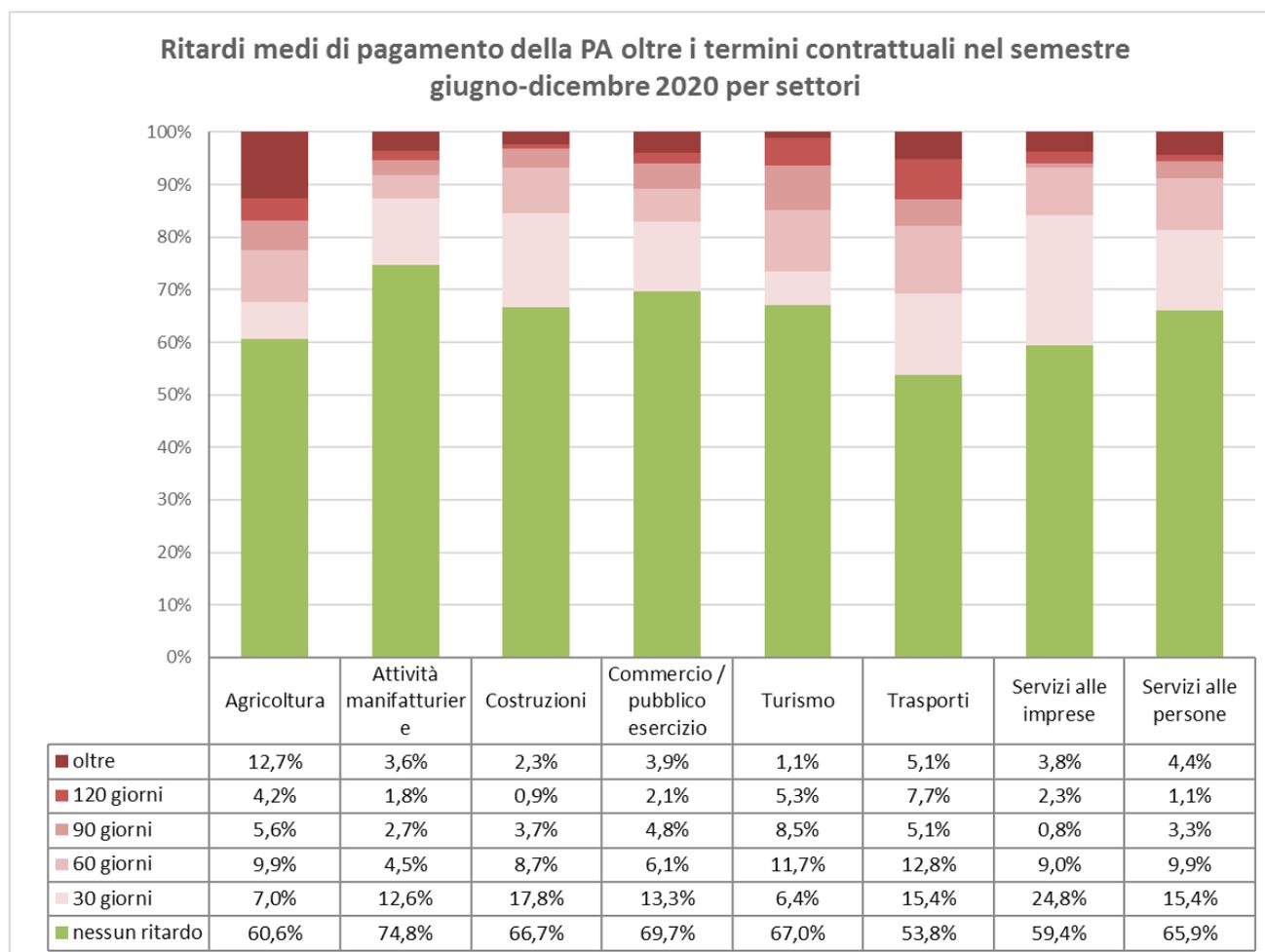
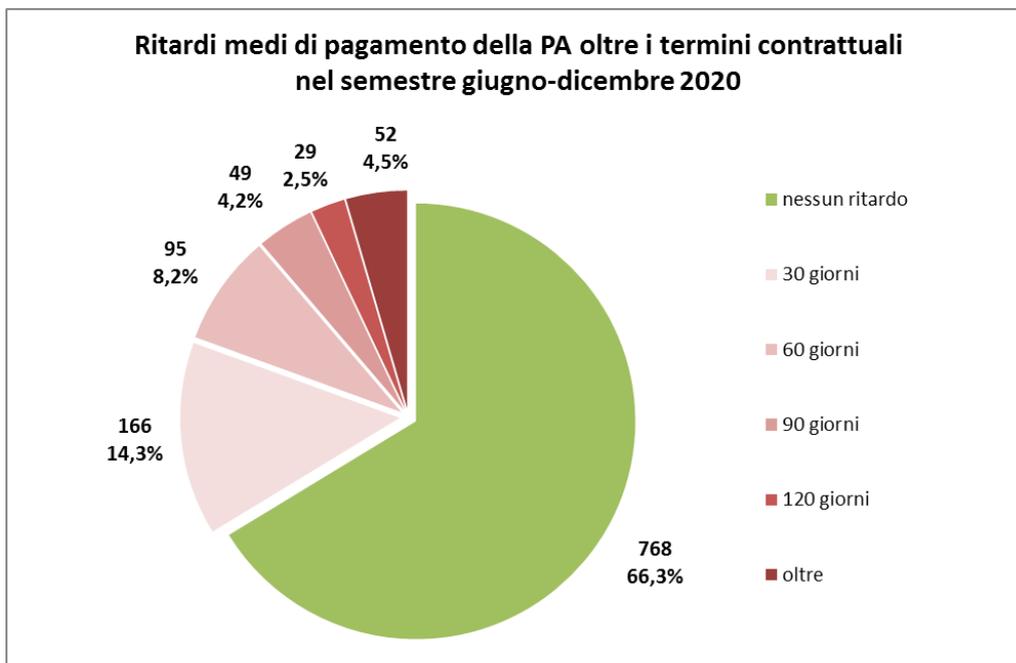
Situazione dei rapporti con la PA per ritardi di pagamento nel semestre giugno-dicembre 2020 per settori



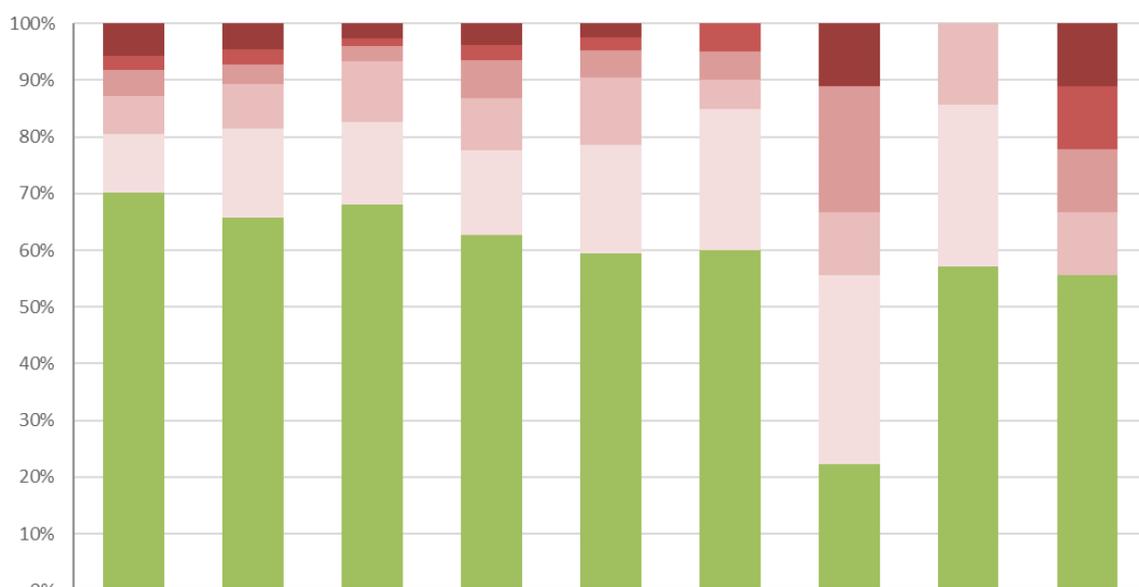
Situazione dei rapporti con la PA per ritardi di pagamento nel semestre giugno-dicembre 2020 per classe di addetti



Delle imprese che hanno dichiarato di **lavorare con la Pubblica Amministrazione** circa i due terzi non subisce ritardi nei pagamenti, mentre il restante 33,7% lamenta ritardi nei pagamenti per la maggior parte entro i 30/60 gg.



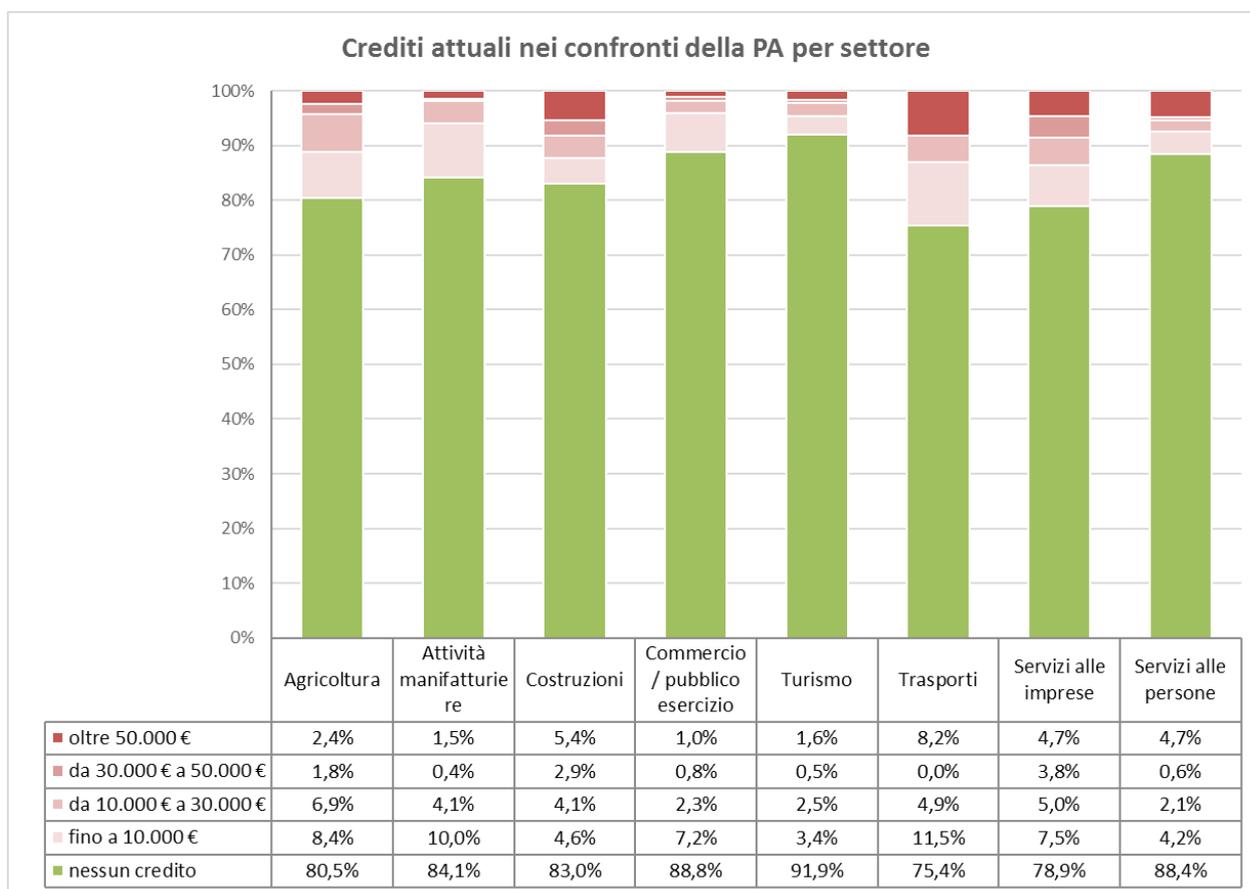
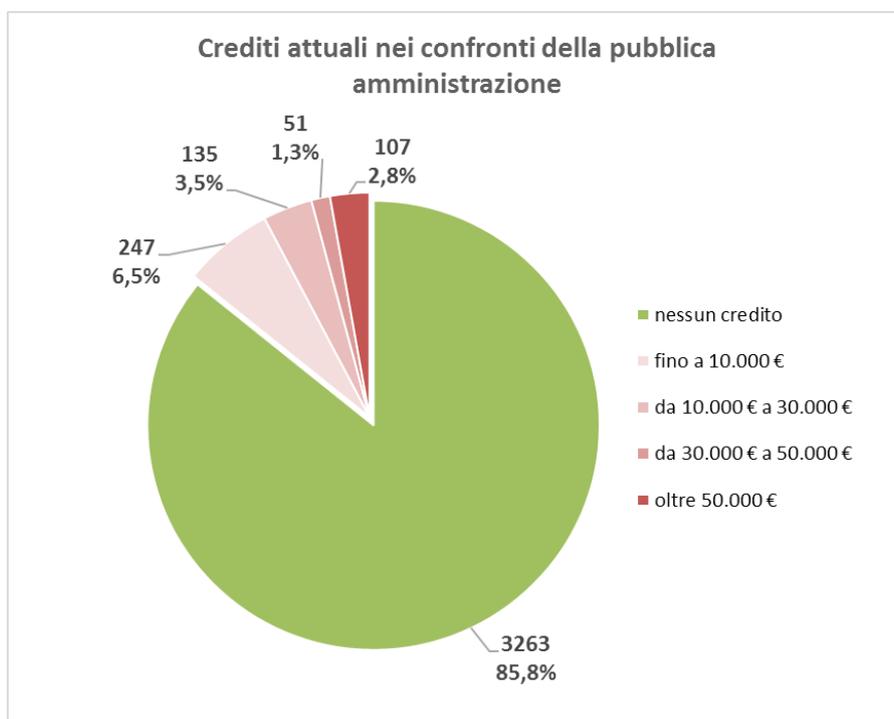
Ritardi medi di pagamento della PA oltre i termini contrattuali nel semestre giugno-dicembre 2020 per classe di addetti



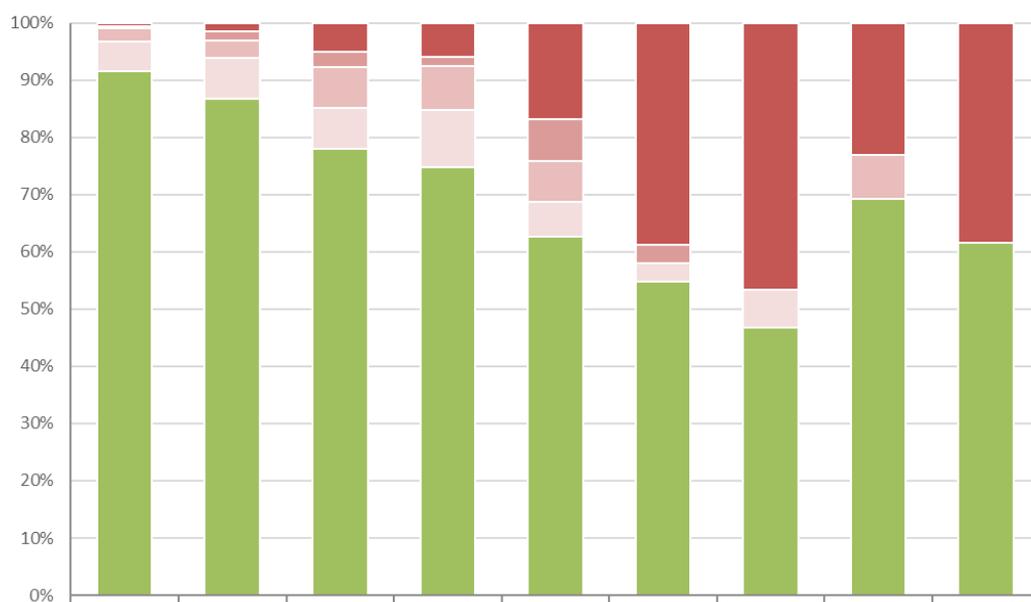
	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti	250-499 addetti	più di 500 addetti
■ oltre	5,8%	4,5%	2,7%	3,7%	2,4%	0,0%	11,1%	0,0%	11,1%
■ 120 giorni	2,4%	2,7%	1,3%	2,8%	2,4%	5,0%	0,0%	0,0%	11,1%
■ 90 giorni	4,6%	3,5%	2,7%	6,5%	4,8%	5,0%	22,2%	0,0%	11,1%
■ 60 giorni	6,7%	7,8%	10,7%	9,3%	11,9%	5,0%	11,1%	14,3%	11,1%
■ 30 giorni	10,3%	15,6%	14,7%	15,0%	19,0%	25,0%	33,3%	28,6%	0,0%
■ nessun ritardo	70,2%	65,8%	68,0%	62,6%	59,5%	60,0%	22,2%	57,1%	55,6%

Crediti verso la Pubblica Amministrazione

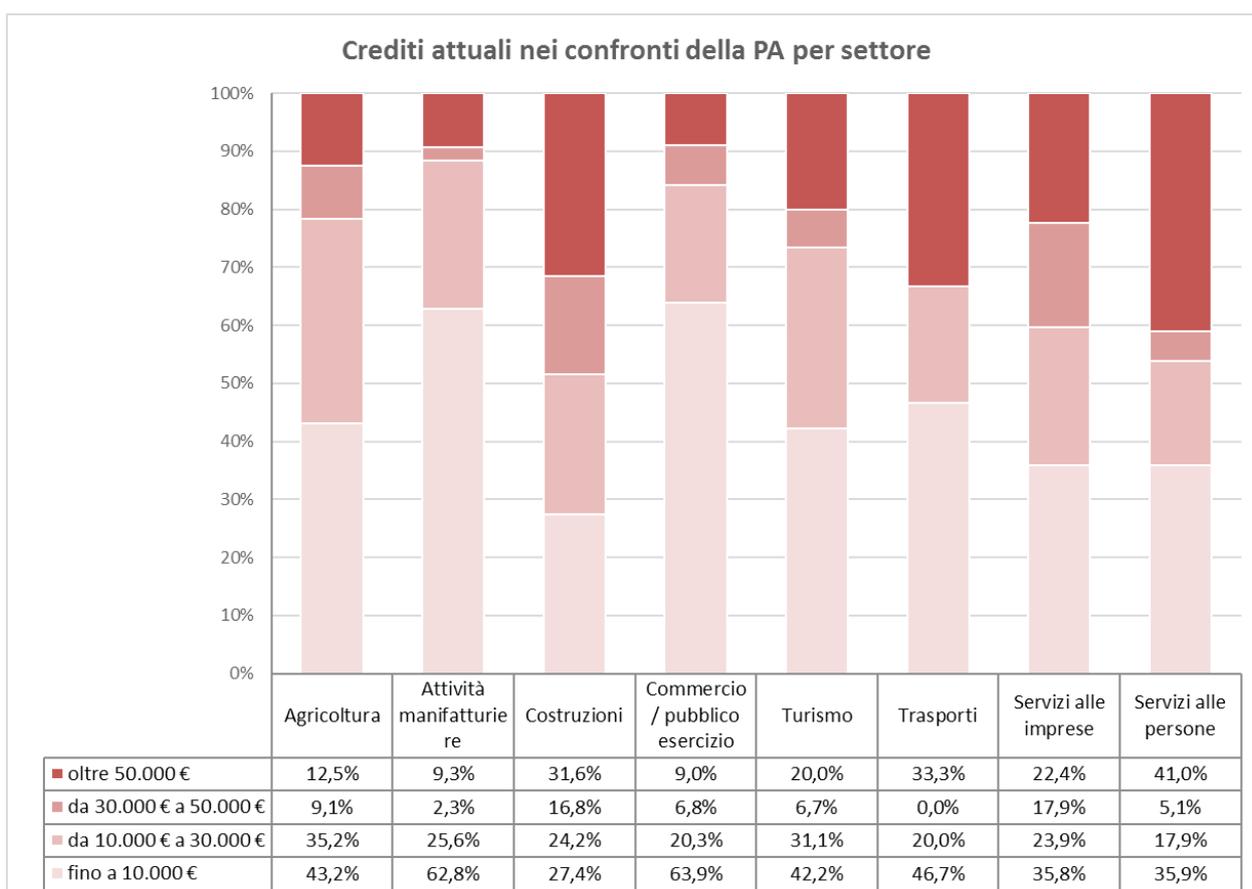
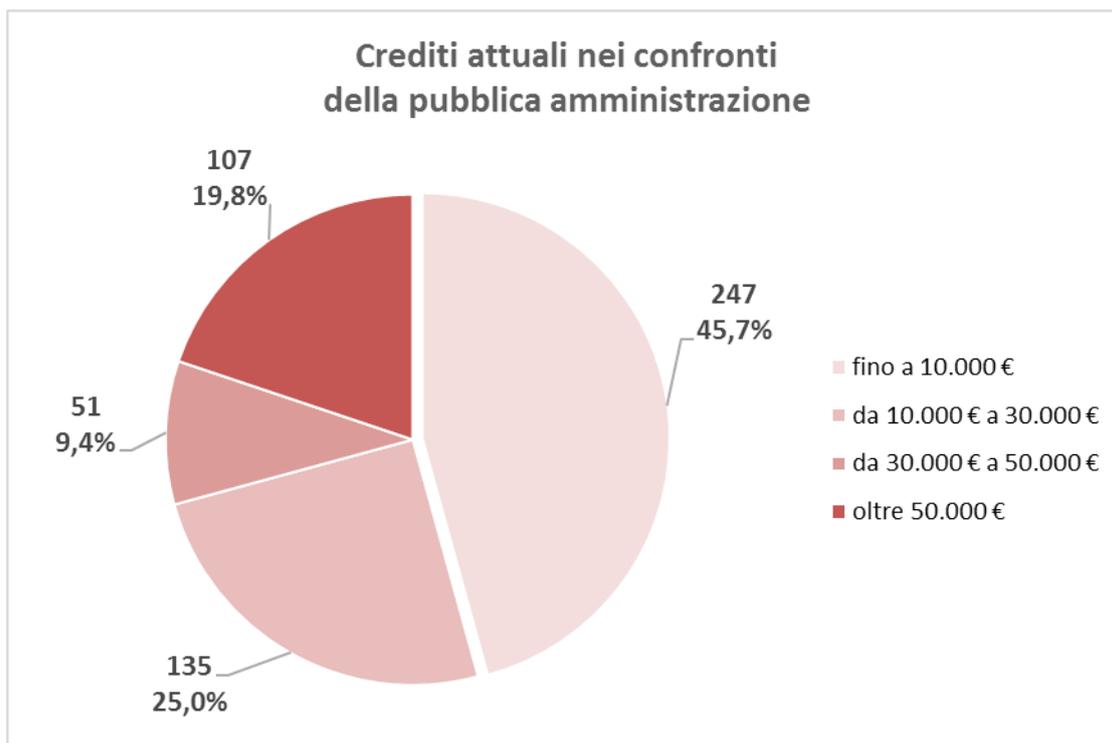
Sono relativamente poche (meno del 15%) anche le imprese che lamentano crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, per importi nella maggior parte dei casi inferiori ai 30.000 euro.



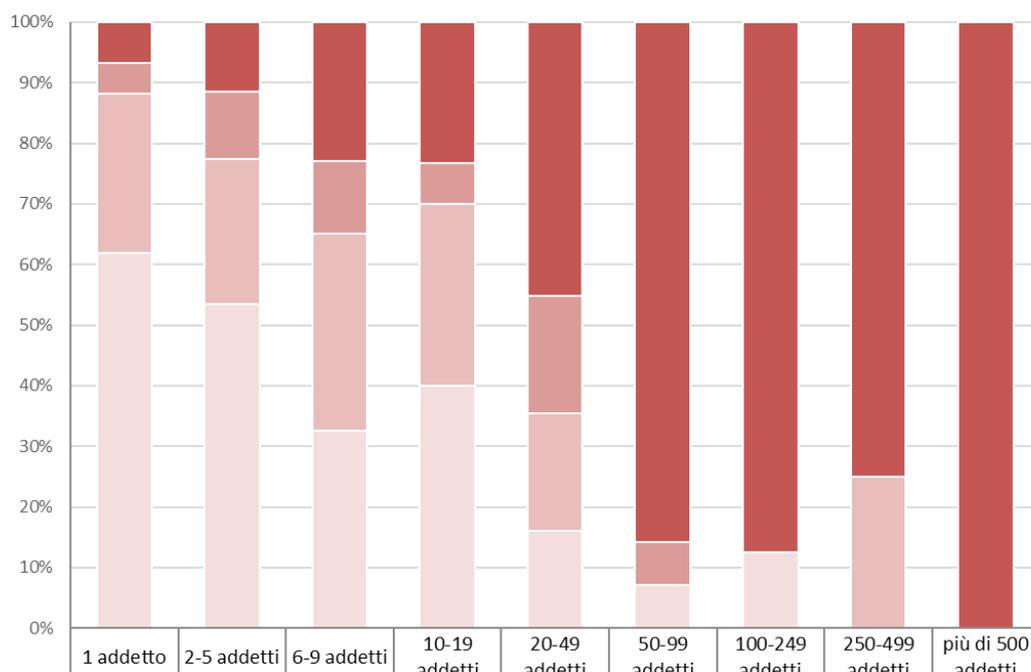
Crediti attuali nei confronti della PA per classe di addetti

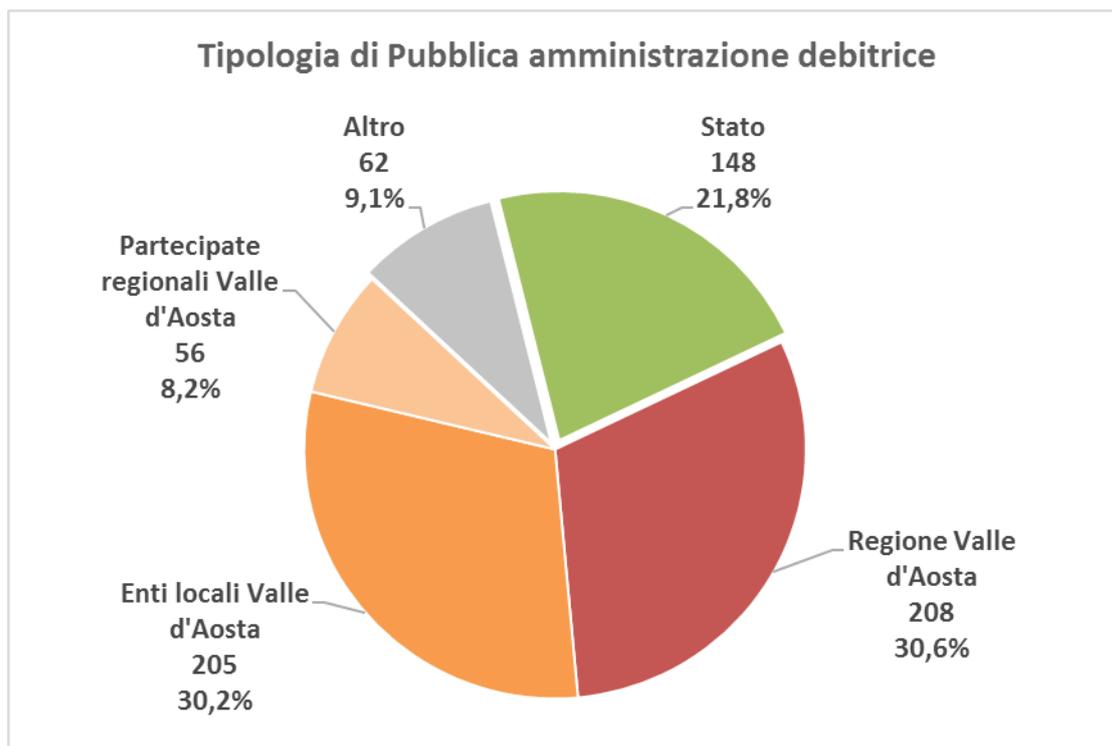


	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti	250-499 addetti	più di 500 addetti
■ oltre 50.000 €	0,6%	1,5%	5,0%	5,9%	16,9%	38,7%	46,7%	23,1%	38,5%
■ da 30.000 € a 50.000 €	0,4%	1,5%	2,6%	1,7%	7,2%	3,2%	0,0%	0,0%	0,0%
■ da 10.000 € a 30.000 €	2,2%	3,2%	7,1%	7,6%	7,2%	0,0%	0,0%	7,7%	0,0%
■ fino a 10.000 €	5,2%	7,1%	7,1%	10,1%	6,0%	3,2%	6,7%	0,0%	0,0%
■ nessun credito	91,6%	86,6%	78,0%	74,7%	62,7%	54,8%	46,7%	69,2%	61,5%



Crediti attuali nei confronti della PA per classe di addetti





I dati rappresentati nel grafico sopra riportato si riferiscono a crediti di qualsiasi natura e sono l'esito della somma di risposte relative a crediti nei confronti di una o più amministrazioni per singola impresa.

Elaborazione dati a cura della **Chambre Valdôtaine**

Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione SPIN²

ALPS Enterprise Europe Network

Servizio associato fra la Chambre Valdôtaine e Unioncamere Piemonte

Reg. Borgnalle, 12 - 11100 Aosta (AO)

E-mail: sportellovda@pie.camcom.it

www.ao.camcom.it



CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

